



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Relazione sulla performance

Anno 2017

(art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009)



1 Presentazione e indice

La Relazione sulla performance rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte dall'Agenzia per l'Italia Digitale per il perseguimento della missione istituzionale, con riferimento alle aree strategiche definite per il 2017 e agli obiettivi strategici e operativi definiti nel Piano della performance 2017 – 2019.

La Relazione sulla performance conclude il Ciclo della performance, secondo le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 150/2009.

Nel Piano della performance annuale vengono individuati gli obiettivi da raggiungere e definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione, che devono guidare la corretta e trasparente attività amministrativa, il cui esito deve essere presentato all'opinione pubblica.

La presente Relazione rendiconta sui risultati organizzativi e individuali raggiunti, i tempi, i costi e le modalità delle attività svolte dalle strutture dell'Agenzia con riferimento agli obiettivi assegnati nel Piano della performance per il 2017, alimentando nel contempo un circolo virtuoso per il miglioramento continuo del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e di definizione degli obiettivi.

Gli obiettivi definiti per l'anno di riferimento hanno riguardato in particolare il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A., la realizzazione di Piattaforme abilitanti e infrastrutture, l'attuazione di Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali, la Sicurezza cibernetica della P.A. e l'avanzamento del percorso di riorganizzazione dell'Agenzia.

Rome, 27 GIU. 2018

Il Direttore Generale

Antonio Samaritani



Indice

1	Presentazione	2
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.....	4
2.1	Il contesto esterno di riferimento	5
2.2	L'Amministrazione	5
2.2.1	Organizzazione.....	6
2.2.2.	Risorse umane	8
2.2.3.	Risorse finanziarie.....	9
2.2.4.	Servizi resi e numero di utenti serviti.....	9
2.2.5.	Condivisione del sistema di valutazione	11
2.3	Risultati raggiunti.....	11
2.4	Le criticità e le opportunità (nella realizzazione degli obiettivi programmati)	35
3	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	42
3.1	Albero della performance.....	42
3.2	Obiettivi strategici.....	43
3.2.1	Criticità.....	47
3.2.2	Coinvolgimento degli stakeholder.....	47
3.3	Obiettivi e piani operativi.....	52
3.3.1	Obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici	52
3.3.3	Integrazione degli obiettivi con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.....	80
3.3.4	Obiettivi e standard di qualità dei servizi erogati.....	80
3.3.5	Risultati in materia di trasparenza e integrità.....	80
3.4	Obiettivi individuali	81
4	Risorse, efficienza ed economicità.....	82
5	Pari opportunità e bilancio di genere.....	83
6	Il processo di redazione della relazione sulla performance.....	84
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	85
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	85
	ALLEGATI.....	87
	Allegato n. 1 – Prospetto relativo alle pari opportunità e bilancio di genere 2017	87
	Allegato n. 2 – Tabella Obiettivi strategici 2017	88
	Allegato n. 3 – Tabella Documenti del ciclo di gestione della performance 2017.....	89
	Allegato n. 4 – Tabelle Valutazione individuale 2017	90



2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è stata istituita dal decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, con compiti essenzialmente legati alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana.

L'Agenzia è stata successivamente oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti.

Nel secondo semestre 2014, conclusa la fase commissariale, sono stati nominati gli Organi, costituito il Comitato d'indirizzo e il Collegio dei revisori dei conti e adottato lo Statuto, ai sensi del quale è stato adottato il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, il cui iter di perfezionamento previsto dalla norma ha trovato conclusione nel 2016, ed è stato adottato l'assetto organizzativo provvisorio.

Il dPCM del 9 maggio 2017 reca infine l'attuale Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Ai sensi del dPCM dell'8 gennaio 2014 recante lo Statuto dell'Agenzia, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Direttore Generale dell'Agenzia hanno sottoscritto la Convenzione triennale per gli esercizi 2016 – 2018, rinnovata dapprima ad agosto 2017 con la Convenzione triennale per gli esercizi 2017 – 2019 e infine ad aprile 2018 con la Convenzione triennale per gli esercizi 2018 – 2020, che specifica gli obiettivi attribuiti all'Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni, quali: l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse interne.

La Convenzione 2018 – 2020 costituisce il riferimento per la definizione delle aree strategiche per l'azione amministrativa, di cui al Piano della performance 2018 – 2020, orientata a:

1. Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A.,
2. Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi,
3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Agenzia coordina la programmazione e la realizzazione delle piattaforme nazionali, nonché dei progetti catalizzatori del cambiamento, gestisce le relazioni tra gli attori, emanando regole tecniche e gestendo la vigilanza dove prevista. L'Agenzia, inoltre, trasforma il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in processi attuativi e regole e monitora l'attuazione dei progetti da parte delle amministrazioni.

Essa promuove la trasformazione digitale in particolare delle imprese italiane e parallelamente lo sviluppo delle competenze dei cittadini, basati sul presupposto che le risorse pubbliche siano efficacemente, efficientemente ed economicamente impiegate.

Il contesto di riferimento esterno dell'Agenzia include i seguenti attori in ambito PA:

- il Governo, che fornisce gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attraverso strumenti normativi ne facilita l'adozione;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, che è l'organo politico che vigila, anche sull'operatività di AgID;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che è l'organo di controllo della spesa e del rispetto degli obiettivi di risparmio;
- il Commissario per l'attuazione dell'Agenda digitale, che è un organo straordinario collocato in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con lo scopo di coordinamento e supervisione dei progetti digitali e di stimolo allo sviluppo di procedure agili e di competenze tecnologiche all'interno della PA.;
- le Amministrazioni regionali e le Province autonome che contribuiscono all'adeguamento della programmazione del Piano triennale per l'informatica nella PA., attraverso le strutture tecniche e la rappresentanza politica della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e nello specifico con l'azione di coordinamento esercitata dalla Commissione speciale Agenda digitale;
- le Amministrazioni, tutte, che con l'identificazione del Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale, assicurano l'armonizzazione della propria strategia ai principi e agli indirizzi del Modello strategico e l'implementazione delle proprie progettualità e dello sviluppo delle proprie iniziative;
- le società in house, che partecipano allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza;
- gli enti strumentali, che sono coinvolti nell'attuazione dell'Agenda digitale italiana;
- la società Consip e le centrali di committenza che gestiscono gare e stipulano contratti per le amministrazioni centrali e locali e operano sulla base Piano triennale per l'informatica per aggregare i fabbisogni e la conseguente acquisizione di beni e servizi.

Di particolare rilevanza sono i rapporti con l'Agenzia per la Coesione, per il coordinamento della programmazione delle risorse europee 2014 – 2020.

2.2 L'Amministrazione

In analogia con il paragrafo "l'Amministrazione in cifre" del Piano della performance, si propone un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione con riferimento al personale, suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e ai relativi standard qualitativi, al numero di utenti serviti, all'impostazione sulle indagini sul benessere organizzativo e al dispiegamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.



2.2.1 Organizzazione

L'organizzazione dell'Agenzia è stata da ultimo disciplinata dal dPCM 9 maggio 2017 recante il Regolamento di organizzazione.

Il Direttore Generale con propria determinazione n. 432 del 30 dicembre 2016 ha definito il nuovo assetto organizzativo. Tale assetto è stato rivisto dalla determinazione DG n. 177 del 22 giugno 2017, secondo l'organizzazione seguente.

Al Direttore Generale riportano i seguenti Uffici di diretta collaborazione e alcuni Uffici a diretto riporto della Direzione generale:

UFFICIO Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione, strutturato in 5 servizi:

- Segreteria di direzione
- Protocollo
- Iniziative strategiche e relazioni istituzionali
- Comunicazione e relazioni esterne
- Competenze digitali

UFFICIO Coordinamento attività internazionali, strutturato in 2 servizi:

- Rapporti europei
- Rapporti internazionali

UFFICIO Progettazione nazionale, strutturata in 3 servizi:

- Coordinamento PAC
- Coordinamento PAL, EE, LL e APQ
- Programmi nazionali

UFFICIO Affari giuridici e contratti, strutturato in 2 servizi:

- Affari giuridici
- Contratti

UFFICIO Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali, strutturato in 2 servizi:

- Contenzioso del lavoro
- Relazioni sindacali

UFFICIO Contabilità, finanza e funzionamento, strutturato in 4 servizi:

- Bilancio e contabilità
- Tesoreria e approvvigionamenti
- Programmazione, pianificazione e controllo di gestione
- Logistica e servizi generali

UFFICIO Organizzazione e gestione del personale, strutturato in 6 servizi:

- Reclutamento e trattamento giuridico
- Trattamento economico, previdenziale e fiscale



- Processi, procedure e flussi documentali
- Formazione
- Supporto al responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione
- Ufficio Provvedimenti Disciplinari.

Al Direttore Generale riportano due Direzioni, la Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza e la Direzione Tecnologie e Sicurezza, che collaborano tra loro e con gli altri Uffici/Aree nel perseguimento della missione e degli obiettivi comuni dell'Agenzia, garantendo in un'ottica interfunzionale e cooperativa, lo scambio delle informazioni e delle esperienze e la necessaria interazione sulle attività.

La DIREZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VIGILANZA è responsabile della progettazione degli interventi, del coordinamento nazionale e internazionale e delle attività di studio, analisi e regolazione e coordina le attività delle seguenti aree che ad essa afferiscono:

AREA Soluzioni per la pubblica Amministrazione, strutturata in 6 servizi:

- Gestione servizi infrastrutturali
- Gestione contatti e convenzioni Consip
- Vigilanza
- Pareri, istruttorie e modelli
- Redazione Piano triennale
- Redazione regole tecniche e monitoraggio contratti

AREA Innovazione della pubblica amministrazione, strutturata in 4 servizi:

- Studi e ricerche
- Internet governance
- Smart cities
- Strategie di procurement e innovazione del mercato

AREA Cert-PA, strutturata in 4 servizi:

- CERT-PA
- Policy e organizzazione di sicurezza
- Gestione sicurezza
- Infrastrutture ICT interne

La DIREZIONE TECNOLOGIE E SICUREZZA è responsabile dell'attuazione, realizzazione, gestione tecnica e tecnologica degli interventi e coordina le attività delle seguenti aree che ad essa afferiscono:

AREA Trasformazione digitale, strutturata in 7 servizi:

- Gestione ecosistemi
- Anagrafici e attuazione CAD
- Applicazione policy di sicurezza nelle PA
- Razionalizzazione risorse ICT PA
- Sviluppo web e communities
- Finanziari e contabilità



– Documentali

AREA Architetture, standard e infrastrutture, strutturata in 3 servizi:

- Accreditamento
- Banche dati e Open data
- Architetture di progetto.

Le responsabilità degli Uffici e delle Aree non provvisti di titolare sono rette ad interim dal Direttore Generale o da dirigenti di altre Aree.

Con la stessa determinazione sono state attribuite le responsabilità delle Aree e degli Uffici al personale di livello dirigenziale e dei servizi istituiti al personale non dirigente.

L'ufficio per i procedimenti disciplinari è stato istituito con determinazione DG n. 42/2015 all'interno dell'assetto organizzativo provvisorio adottato con determinazione DG n. 39/2015 e successivamente posto alle dipendenze del dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

Rispetto all'organigramma riportato nel Piano della performance 2017 – 2019, adottato con determinazione DG n. 432/2016, con la rimodulazione di cui alla determinazione DG n. 177/2017, l'Area Cittadini, imprese e trasferimento tecnologico è stata ridenominata Area Trasformazione digitale, l'Area Sicurezza e Cert-PA è stata ridenominata Area Cert-PA, l'Area Pareri, monitoraggio e vigilanza è stata ridenominata Area innovazione per la pubblica amministrazione, l'Area Progettazione e programmazione nazionale è stata ridenominata Ufficio progettazione nazionale.

2.2.2. Risorse umane

Ai fini della rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel Piano della performance per il 2017, si riporta la situazione relativa alle risorse umane nel 2017.

Nel grafico che segue, viene riportato il dettaglio del personale per aree dirigenziali e aree funzionali, per un totale di 111 unità a gennaio 2018.

Tabella del personale in servizio a gennaio 2018

	IN RUOLO	IN COMANDO	TOTALI
DIRIGENTI	6	1	7
AREA III	69	9	78
AREA II	16	7	23
AREA I	3	0	3
TOTALI	94	17	111



2.2.3. Risorse finanziarie

Le disposizioni statutarie prevedono l'adozione di un sistema contabile ispirato ai principi civilistici, finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi, nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Di seguito sono riportate le risorse finanziarie a carico del Bilancio dello Stato per il 2017:

Decreto 27 dicembre 2016- Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019	
UDV 22.3	2017
cap. 1707	
Somma da assegnare All'Agenzia per l'Italia Digitale	9.673.949,00

A tali entrate sono da aggiungere i finanziamenti a carico della Commissione europea per gli interventi progettuali in ambito europeo cui partecipa l'AgID.

Ulteriori fonti di finanziamento sono costituite da entrate contributive a ristoro dei costi di funzionamento sostenuti, a carico dei soggetti beneficiari delle funzioni svolte di cui al dPCM del 23/06/2010, dai fondi per il ristoro dei costi relativi all'accreditamento SPID ex art.4, comma 1, lettera a) del dPCM del 24/10/2014 e dalle consulenze fornite alle amministrazioni ex art. 3, comma 2, Dlgs. n. 177/2009.

Inoltre, sono stati assegnati all'AgID fondi destinati al "Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014- 2020" (PON) per la realizzazione di quanto descritto nel Modello strategico secondo gli obiettivi strategici definiti nel Piano triennale per l'informatica nella P.A..

Sono stati sviluppati due progetti: "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino" con durata fino al 2023 e "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" con durata fino al 2021, focalizzati l'uno sulla realizzazione dell'accesso ai servizi e agli ecosistemi e l'altro sulla trasformazione digitale delle Infrastrutture materiali con riferimento agli interventi necessari a livello di connettività, data center e cloud.

Il primo è stato avviato nel 2016 sulla base della Convenzione tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, stipulata nel secondo semestre 2016, il secondo è stato formalizzato il 26 ottobre 2017. Nelle convenzioni stipulate si individua AgID quale "Amministrazione Beneficiaria", ai sensi dell'art. 2, par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, regolamentando altresì i relativi obblighi e procedure di rendicontazione dei fondi assegnati per l'intera durata dei progetti, pari complessivamente a € 70.000.000,00. Tali fondi vengono gestiti in contabilità speciale, secondo le regole stabilite dal PON.

2.2.4. Servizi resi e numero di utenti serviti

Una descrizione dettagliata dei servizi resi agli utenti dell'Agenzia, principalmente pubbliche amministrazioni, è riportata al successivo paragrafo 2.3 relativa ai risultati raggiunti per Uffici/Aree. Di seguito alcune esemplificazioni.



PIANO TRIENNALE – DATI AL 31/12/2017

Azioni predisposte per la programmazione triennale	N. dipendenti PAC e PAL che hanno partecipato a iniziative di diffusione del Piano	N. amministrazioni che hanno partecipato alla definizione di una baseline sulla spesa ICT nella PAC	Azioni predisposte per il prossimo piano triennale
n. 1 Piano triennale 2017-2019	1.000	21	- n. 1 questionario di rilevazione sulla spesa ICT disponibile su piattaforma Limesurvey e su excel - n. 2 guide all'uso - n. 10 Amministrazioni che hanno partecipato alla fase pilota di rilevazione della spesa ICT (su un TOT di 55 da coinvolgere nel 2018)

MONITORAGGIO CONTRATTI ICT – DATI AL 31/12/2017

N. contratti IT sottoposti a monitoraggio da parte delle PP.AA	Importo totale dei contratti sottoposti a monitoraggio	N. RAC - Rapporti Avanzamento Contratto pervenuti dalle P.A. e analizzati da AgID nei termini previsti
68	€ 3.637.776.796,14	10/10

PARERI

N. pareri obbligatori resi nei termini previsti	N. pareri facoltativi resi nei termini previsti	N. consulenze tecniche rese nei termini previsti
24/24	6/6	2/2

VIGILANZA SUI GESTORI DI SERVIZI FIDUCIARI – DATI AL 31/12/2017

N. piano generale per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di vigilanza sui soggetti iscritti negli elenchi pubblici di fiducia tenuti da AgID	N. prestatori di servizi interessati dalle operazioni di vigilanza svolte da AgID	N. valutazioni di conformità analizzate nei termini di legge	N. Verifiche ispettive	N. prestatori di servizi coinvolti nelle verifiche	N. rilievi formulati
1	100	16/16	40	34	250



IPA – INDICE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – DATI AL 31/12/2017

Enti accreditati	Indirizzi PEC pubblicati	Servizi di fatturazione elettronica pubblicati	Pagine visualizzate	Download file open data	Accessi tramite protocollo LDAP	Interrogazioni tramite web service
23.000	113.000	57.000	7.000.000	776.683	13.000.000	2.000.00

PEC – DATI AL 31/12/2017

N. iscritti nell'elenco dei Gestori PEC	N. caselle PEC attive	N. messaggi scambiati nell'anno
22	8.800.000	1,4 miliardi

2.2.5. Condivisione del sistema di valutazione

La rete interna dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance coadiuva i Dirigenti per il perseguimento degli obiettivi sull'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale e ha operato a partire dal 2017 per l'informazione e aggiornamento del personale delle strutture di appartenenza.

Fin dall'inizio del 2017 è stata condotta una serie di seminari conoscitivi rivolti a tutto il personale, dirigente e non dirigente.

Nel 2017 è stata avviata la predisposizione di un'indagine conoscitiva sul personale, da condurre in forma anonima, nell'ambito dell'indagine sul benessere organizzativo.

L'indagine è anche finalizzata all'individuazione di azioni di sostegno il più possibile mirate per categoria di personale. Il questionario specificato dall'A.N.AC. è stato quindi integrato con elementi d'indagine sugli stili di vita.

Il questionario propone di attribuire un valore su una scala da 1 (per nulla d'accordo) a 6 (del tutto d'accordo) rispetto ad una affermazione enunciata e verrà somministrato on-line con garanzia di anonimato.

2.3 Risultati raggiunti

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei risultati raggiunti dall'Agenzia, con riferimento alle Aree/Uffici dell'organigramma.

Uffici e Aree a diretto riporto della direzione generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Le attività dell'Ufficio nel 2017 hanno permesso di raggiungere considerevoli risultati in tutte e tre le aree strategiche in cui si è articolato il perimetro di azione dell'Agenzia.



Per quanto riguarda l'Area strategica 1 "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA", è stato completato, in collaborazione con il Team per la trasformazione digitale e dopo un confronto con le PA, e successivamente approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il "Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017 – 2019", primo documento d'indirizzo strategico per guidare la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione. Il documento è stato reso poi disponibile sulle piattaforme web Readthedocs e Github per facilitare la comunicazione e il dibattito pubblico sul tema con cittadini, sviluppatori e PA.

Nell'ambito dell'area strategica 2. "Piattaforme abilitanti e infrastrutture", l'Area ha collaborato all'avvio del progetto di "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" della PA, con il lancio della prima fase del censimento dei data center pubblici e la stesura delle circolari che definiscono i requisiti minimi di qualità per i servizi Ict in Cloud delle pubbliche amministrazioni.

Un progetto strategico che consentirà a tutte le amministrazioni di innalzare il livello di sicurezza e di qualità delle proprie infrastrutture digitali, di offrire servizi più moderni a cittadini e imprese e di tagliare costi superflui valorizzando il proprio ruolo nella transizione digitale.

Quanto alle piattaforme abilitanti, sono stati registrati importanti risultati nell'implementazione dello SPID e di PagoPA. È stata, infatti, firmata la convenzione che prevede anche per i privati la possibilità di garantire l'accesso ai servizi attraverso il sistema pubblico d'identità digitale ed è stato inaugurato il percorso europeo di pre-notifica. Ciò significa che SPID diventerà un'identità digitale europea e permetterà l'accesso ai servizi digitali di tutti le pubbliche amministrazioni degli Stati Ue.

La Segreteria tecnica ha anche fornito supporto per migliorare la user experience di PagoPA, pubblicando in collaborazione con Banca d'Italia, linee guida ad hoc che definiscono e semplificano le regole e le modalità di funzionamento del sistema. Mentre sul fronte dell'accesso ai servizi, sono state create le due community dei designers e degli sviluppatori dei servizi pubblici digitali della PA con siti dedicati, per mettere a fattor comune i progetti e le esperienze di sviluppo e di design pubblico.

Relativamente all'area strategica 3. "Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali", è stata rilasciata la nuova versione del Portale nazionale dei dati aperti della Pubblica Amministrazione (dati.gov.it), che consente a qualsiasi amministrazione di contribuire ad alimentare il sito con aggiornamenti periodici concordati e che ad oggi contiene circa 19 mila dataset in formato aperto.

Il rilascio della nuova versione del sito è avvenuta contestualmente alla definizione di uno specifico protocollo che individua e delinea una serie di azioni per favorire lo sviluppo degli open data. Il portale italiano figura come esempio di best practice a livello europeo per il coinvolgimento degli utenti, metriche di qualità e utilizzo.

Quanto all'obiettivo n.5 "Accompagnare i processi di trasformazione digitale della PA con apposite iniziative di comunicazione, formazione e disseminazione", l'Area ha lanciato la prima Task force sull'Intelligenza artificiale con l'obiettivo di comprendere e indagare i possibili campi d'applicazione di queste tecnologie nel settore pubblico e studiare come esse possano migliorare il rapporto tra Stato e cittadini.

I 30 esperti dai profili multidisciplinari del gruppo di coordinamento Task force sono stati selezionati attraverso una call pubblica e, con il supporto dell'Area, hanno elaborato il primo Libro bianco sull'Intelligenza Artificiale al servizio dei cittadini, presentato poi a marzo del 2018.



Ufficio Coordinamento attività internazionali

L'Ufficio ha curato i rapporti europei ed internazionali su tutte le materie di competenza dell'Agenzia, rapportandosi con gli organismi a livello internazionale e scambiando esperienze sulle politiche di settore, e ha assicurato la partecipazione dell'Agenzia alla definizione e all'attuazione dei programmi europei, monitorando e coordinando lo svolgimento delle attività di interesse svolte dalle altre aree interne.

Nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali l'Ufficio è intervenuto trasversalmente, garantendo il necessario raccordo con i piani sovranazionale e internazionale nelle molteplici materie attribuite all'Agenzia nel suo complesso. Per tale motivo, le attività svolte dall'Ufficio rappresentano un indispensabile supporto a tutte le aree strategiche previste dalla Convenzione triennale con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel 2017 l'Ufficio ha svolto la propria azione nei seguenti tre ambiti:

1. Attività consultive europee: partecipazione a comitati e gruppi europei che danno supporto alla definizione di atti legislativi, di regolazione tecnica, di definizione di standard e di altre iniziative dell'Unione Europea. Partecipazione al coordinamento a livello nazionale sulle stesse materie, unitamente ai soggetti istituzionali competenti (Dipartimento Funzione Pubblica, Dipartimento Politiche Europee, etc.).
2. Promozione e gestione di fondi europei diretti: partecipazione ai comitati di gestione di programmi europei a gestione diretta, contributi alla preparazione dei relativi programmi di lavoro e promozione della partecipazione di AgID e di altri soggetti alle call da loro finanziate.
3. Iniziative internazionali: partecipazione ad altre attività condotte da enti internazionali. Relazioni bilaterali con enti e governi di paesi extra-europei.

L'Ufficio ha inoltre condotto e mantenuto aggiornata una ricognizione su tutte le attività europee ed internazionali gestite dalle diverse unità dell'Agenzia.

Per quanto riguarda le attività consultive, il 2017 ha visto un rafforzamento della presenza di AgID come attore necessario, non solo per il presidio di tavoli tecnici ma anche come interlocutore del Dipartimento Politiche Europee nelle attività di coordinamento legislativo nazionale su proposte di regolamenti e direttive europee in discussione al Consiglio UE. In particolare, durante la discussione della proposta di Regolamento "che istituisce uno sportello digitale unico di accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi" (Regolamento Single Digital Gateway (COM (2017)256), l'Ufficio ha fornito numerosi pareri sui testi di compromesso, ha avanzato proposte sui contenuti delle posizioni nazionali e ha partecipato direttamente a due riunioni del *working party* competente presso il Consiglio UE accanto agli attaché italiani.

Al tempo stesso, si è rafforzata la presenza di AgID nei cosiddetti "comitati di comitologia", le sedi di attività consultive ad alto livello che hanno un impatto diretto sul processo decisionale europeo. Infatti, accanto al comitato di gestione del programma ISA² (Interoperability Solutions for European Public Administrations) si è aggiunto il comitato WAD (Web Accessibility Directive), incaricato di assistere la Commissione UE nella definizione degli atti esecutivi della Direttiva UE 2016/2102, la cui delegata italiana dell'Ufficio è stata nominata nel settembre 2017. Questo rafforzamento è particolarmente significativo perché il comitato WAD fornisce alla Commissione UE un supporto prevalentemente giuridico, che richiede uno stretto collegamento a livello nazionale con gli attori competenti per il recepimento della Direttiva e con quelli competenti per la sua attuazione, tra i quali la stessa Agenzia.



Da registrare anche un miglioramento del coordinamento delle ulteriori attività consultive, a carattere prevalentemente tecnico, svolte spesso da altre aree dell'Agenzia. A partire dalla rilevazione annuale delle attività internazionali, l'Ufficio ha perfezionato una prassi di raccordo periodico con gli esperti impegnati in tutte le attività di proprio interesse, registrando un sensibile aumento della quantità e qualità delle informazioni condivise.

Per quanto riguarda OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, AgID ha rafforzato ulteriormente la propria collaborazione, partecipando attivamente ad alcune c.d. *Peer review* (valutazione tra pari) nei confronti di Paesi del Sud America ed attivando un gruppo di lavoro, d'intesa con la Direzione che si occupa di eGovernment, sulle tecnologie emergenti del Blockchain e dell'Intelligenza Artificiale, c.d. *Thematic Group on Blockchain and A.I.*, con l'obiettivo di consentire ad OECD di redigere linee guida o raccomandazioni su tali argomenti. Significativa in tal senso anche la partecipazione del DG e dell'ufficio all'incontro OECD - eLeaders, tenutosi a Lisbona (autunno 2017), mirante a favorire l'armonizzazione delle politiche sul digitale in una prospettiva globale.

È proseguita l'opera di promozione interna dei bandi lanciati da programmi europei cofinanziati a gestione centralizzata, come CEF Telecom e Horizon2020, che si integrano in modo complementare alla partecipazione di AgID ai programmi a gestione decentrata, come il PON Governance. Per quanto riguarda Horizon2020, ad esempio, l'Agenzia ha iniziato a preparare due proposte [completate e presentate all'inizio del 2018] relativa alla call Societal Challenge 6 – DT-GOVERNANCE-05, i cui contenuti l'Ufficio aveva definito in sede di preparazione del programma di lavoro annuale. Le due proposte, se approvate, contribuiranno a sviluppare alcune delle attività più innovative condotte da AgID nei settori delle tecnologie Blockchain e AI.

Per quanto riguarda le relazioni con gli *stakeholder*, si stanno moltiplicando gli ambiti delle relazioni bilaterali nei confronti di una varietà di soggetti. Oltre agli incontri conoscitivi, ad esempio durante visite di studio di funzionari ed enti stranieri in Italia, e alle visite con delegazioni ufficiali di enti analoghi all'Agenzia, l'Ufficio sta costruendo una rete di relazioni europee ed internazionali più stabile e sostenibile, a cominciare dal consueto incontro con la Commissione europea durante la Country Visit nell'ambito del Semestre europeo, svoltasi il 31 novembre 2017.

L'Ufficio continua inoltre a partecipare a delegazioni ufficiali in incontri a livello ministeriale, come ad esempio in occasione della Seconda Riunione della Partnership Orientale sull'Economia Digitale, tenutasi a Tallinn nell'ottobre 2017.

Sul piano internazionale, si è rafforzata altresì la presenza dell'Agenzia negli sviluppi di Internet Governance, di pertinenza dell'Area Studi, Ricerche e Pareri.

Inoltre, il DG dell'Agenzia ha partecipato all'importante iniziativa del *World Economic Forum*, denominata *Annual Meeting of the New Champions* a Dalian, Cina, con interventi in diversi panel.

Una delegazione di AgID ha assicurato presenza attiva, con due rappresentanti e diverse relazioni, nell'evento 2017 *China-Italy Science, Technology & Innovation Week*, in attuazione di una convenzione con MIUR, Città della Scienza, CNR e numerose altre PPAA italiane. L'evento, mirante a favorire gli investimenti in Ricerca e Sviluppo nei due Paesi, si è tenuto a Pechino ed in altre due città cinesi nel novembre 2017 e ne sono scaturiti incontri locali con organismi di eGovernment ed iniziative che si stanno evolvendo nell'anno in corso (2018).

Da iscrivere alle attività internazionali, anche se si effettua presso la sede del Ministero degli Esteri, in Roma, è la partecipazione attiva di AgID al *Tavolo Interistituzionale di Coordinamento Anticorruzione*, attivato dalla DG Mondializzazione di quella Amministrazione, per l'armonizzazione delle azioni di contrasto alla corruzione, nei diversi contesti internazionali ai quali il Paese partecipa (ONU, Unione Europea, OECD, Consiglio d'Europa, G20, G7), di importanti figure istituzionali italiane.



Ufficio Progettazione nazionale

Le principali linee di attività svolte dall'Ufficio nel 2017 sono state le seguenti:

1. programmazione delle iniziative nazionali e locali per l'Agenda digitale e coordinamento PAL;
2. Accordi di Programma Quadro (APQ);
3. Progetto Italia Login - casa del cittadino;
4. assessment progetti gestione ex DigitPA ed ex Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla prima linea di azione sono stati organizzati e realizzati incontri con tutte le Regioni e le Province Autonome per la verifica di coerenza della programmazione regionale in materia di Crescita digitale e per l'allineamento delle progettualità locali alle priorità nazionali (da Strategia Crescita digitale e Piano Triennale).

L'Ufficio ha collaborato con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per il monitoraggio dell'avanzamento dei PON 2014-2020 con allocazioni di risorse su OT2, tramite il presidio nei Comitati di Sorveglianza e nei gruppi di lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione.

È stato aggiornato il repository dei documenti di programmazione delle Regioni (Agende digitali regionali, POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020, PSR 2014-2020; RIS3) e delle Amministrazioni centrali (PON 2014-2020) finalizzati alle politiche di sviluppo regionale per la trasformazione digitale.

Per quanto riguarda gli APQ, è proseguita l'attività di:

- monitoraggio, gestione e verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro in materia di Società dell'informazione e di Crescita digitale;
- gestione degli Accordi sottoscritti con tutte le Regioni e con le Province Autonome di Trento e Bolzano ancora attivi e gestione delle rimodulazioni e delle riprogrammazioni;
- valutazione dei risultati conseguiti e analisi delle criticità affrontate negli Accordi sottoscritti con le Regioni e con le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione riguardanti i progetti cofinanziati ex DigitPA sulla linea "IRESUD" e sulle linee "SPC Linea 1 UMTS" e "Ampliamento dei servizi regionali a Larga Banda di SPC (SPC LB)", di responsabilità rispettivamente della Direzione «Tecnologia e Sicurezza» e della Direzione «Pubblica amministrazione e vigilanza»;
- supporto al Direttore Generale per la relazione inviata alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni.

Per tale seconda linea di attività i principali **risultati conseguiti** sono stati:

- la predisposizione degli APQ in materia di trasformazione digitale nelle Regioni Abruzzo, Calabria, Piemonte e la riprogrammazione degli APQ SI delle Regioni Valle d'Aosta e Veneto;
- conclusione degli assessment e la chiusura - con l'erogazione del saldo - per tre progetti cofinanziati sulle linee sopra indicate.

Le attività dell'Ufficio sul progetto Italia Login si sono principalmente rivolte a:

- cura delle relazioni con le Regioni e Province Autonome, facilitando il coinvolgimento dei maintainers AgID delle linee d'azione del Piano Triennale, anche ai fini della definizione degli Accordi volti a favorire i processi di trasformazione digitale secondo il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;



- supporto specialistico alle PA territoriali per l'analisi, la valutazione, il monitoraggio delle iniziative programmate a valere sui PON e POR 2014-2020 inerenti l'Agenda digitale, al fine di garantire la complementarità e non sovrapposizione con le iniziative di Italia Login;
- monitoraggio dell'evoluzione della programmazione regionale e dell'attuazione degli interventi nelle Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane;
- partecipazione alle attività di gruppi di lavoro e tavoli tecnici istituzionali;
- interventi informativi/formativi diretti presso alcuni contesti regionali (Veneto e Piemonte) per la diffusione delle linee d'azione del Piano triennale e del CAD;
- supporto alle Regioni ed EELL per la sperimentazione del questionario per la rilevazione della spesa ICT nelle PA, del catalogo servizi.gov.it, del sistema di avvisatura, del censimento per la razionalizzazione del patrimonio ICT, del Risk Management in ambito sicurezza.

Tali attività, attraverso l'accreditamento degli account manager territoriali di AgID presso tutte le Regioni, hanno consentito, tra l'altro, di disporre di report sulla programmazione 2014-2020 per ciascuna Regione/Provincia Autonoma, finalizzati alla coerenza con gli strumenti di policy nazionali (Crescita digitale e Piano Triennale).

Riguardo la quarta linea di attività, nel 2017 l'Ufficio ha continuato ad assicurare l'assistenza tecnica alle Regioni e agli EE.LL. coordinatori dei progetti finanziati, attraverso l'attività di monitoraggio per la valutazione dello stato di avanzamento dei progetti (assessment), propedeutica all'erogazione delle tranche di cofinanziamento.

Le attività sono state indirizzate alla realizzazione degli assessment, il cui svolgimento ha comportato i seguenti passaggi:

1. solleciti e supporto per la richiesta di disponibilità alla verifica dello stato di avanzamento, da inoltrare ad AgID dal responsabile del progetto dell'Amministrazione destinataria del cofinanziamento;
2. verifica e condivisione preliminare della documentazione relativa all'avanzamento finanziario e fisico, compilata dal responsabile del progetto;
3. realizzazione dell'assessment presso la sede dell'Amministrazione beneficiaria del cofinanziamento e redazione del verbale di monitoraggio;
4. redazione del rapporto di monitoraggio, verificato e approvato dalla responsabile della linea progettuale, comprensivo dei contenuti e delle risultanze emerse durante la seduta di monitoraggio e dalla documentazione integrativa eventualmente fornita dal progetto;
5. redazione del nulla osta al pagamento della relativa tranche di cofinanziamento, come stabilito da APQ o Convenzione, e invio all'Area Funzionamento AgID.

Al fine di sbloccare la situazione dei progetti delle linee di finanziamento "ALI" e "RIUSO" in ritardo di attuazione e per i quali non si è avuta risposta alle sollecitazioni dei monitori ("progetti incagliati"), è stata sottoposta al Direttore Generale - che l'ha approvata - una soluzione, elaborata in collaborazione con l'Ufficio Affari giuridici e contratti, che indica il percorso per portare tali progetti al completamento totale o parziale o alla risoluzione delle relative convenzioni e alla revoca del finanziamento.

Nel corso del 2017, sono state effettuate 3 sedute di monitoraggio intermedie (MC) e 5 conclusive (ME) per i progetti ALI; per i progetti RIUSO sono state realizzate 2 sedute di monitoraggio intermedie (MC) e 5 conclusive (ME).

Inoltre:

- sono state analizzate e concesse 4 richieste di variante e/o proroga di progetto (2 per i progetti ALI "Pescarainnova" e "CST Provincia di Chieti") e 2 per i progetti RIUSO "PolisR_BG" e "Lazio-ESCAPE");



- sono stati concordati 3 atti di rimodulazione del cofinanziamento AgID, sottoscritti dai progetti di RIUSO "MARius", "Lazio-ESCAPE" e "S.I.S.C."
- sono state inviate ai responsabili di 4 progetti "incagliati" (1 RIUSO "SIMEL" e 3 ALI "Piceno Fermano", "CST Berico" e "Consorzio Sannio.it") le note di messa in mora, primo step di risoluzione per la chiusura dei progetti.
- è stato costantemente aggiornato il repository della documentazione relativa ai progetti cofinanziati.

L'Ufficio ha infine proseguito l'attività per l'assessment dei progetti gestione ex DDI, programmati e cofinanziati negli APQ Società dell'informazione stipulati con le Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), per verificare lo stato di avanzamento dei progetti, il valore degli impegni e dei pagamenti, la disponibilità della documentazione necessaria alla liquidazione dei cofinanziamenti assegnati. A conclusione di queste attività è stato possibile accertare anche la consistenza delle economie riprogrammabili nell'ambito degli stessi APQ, ai sensi delle delibere CIPE di riferimento.

Le linee progettuali alle quali i progetti afferiscono sono le seguenti:

- Centri di accesso pubblico ai servizi digitali avanzati, (CAPSDA)
- Rete dei Medici di Medicina Generale (RMMG)
- Sistemi avanzati per la connettività sociale (SAX)
- ICT per eccellenza nei territori (ICT ET)
- Servizi di teleformazione e telemedicina specializzata (STS)
- Digitalizzazione della filiera agroalimentare (DAGRO)
- Distretti digitali del tessile abbigliamento (DDTA).

Le attività dell'Ufficio sono state rivolte all'esame dei progetti che risultavano essere conclusi o con stato avanzato di realizzazione e che dovevano ancora rendicontare la spesa effettuata e hanno seguito il seguente schema di svolgimento:

- supporto alle Regioni beneficiarie per la conclusione della fase di rendicontazione e liquidazione dei progetti, supporto nella formulazione delle richieste di erogazione di tranches di finanziamento o del saldo e delle relazioni sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti;
- acquisizione dello stato di avanzamento effettivo dei singoli interventi attraverso interlocuzioni con i referenti regionali, verifica della documentazione a supporto delle liquidazioni effettuate e della loro completezza e coerenza rispetto ai piani esecutivi, richieste alle Regioni di approfondimenti e/o di inoltro di documentazione mancante;
- verifica bimestrale dell'avanzamento dei progetti sul Sistema di Gestione dei Progetti (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- redazione delle relazioni istruttorie finalizzate a definire l'effettivo stato di avanzamento degli interventi e valutazione dei risultati conseguiti e successiva predisposizione dei nulla osta al pagamento;
- aggiornamento dei Rapporti di sintesi sui progetti in APQ per ogni Regione e per linea progettuale con approfondimenti su interventi che presentano criticità.

La collaborazione da parte delle Regioni, sollecitata anche in occasione delle riunioni di più ampio respiro sulla programmazione comunitaria e nazionale, ha permesso all'Ufficio di portare a termine otto istruttorie che hanno ratificato:

- l'accertamento della conclusione delle attività previste e verifica dei risultati, con conseguente liquidazione del saldo finale, per quattro interventi;
- l'accertamento dello stato di avanzamento lavori con conseguente erogazione della corrispondente tranches di finanziamento per due interventi;



- l'accertamento della conclusione delle attività previste, dell'erogazione di quanto dovuto e delle economie riprogrammabili in APQ per due interventi.

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

L'attività dell'Ufficio, operante in regime di diretta collaborazione con il Direttore generale, è proseguita nel corso del 2017 confermando le linee di attività avviate nell'anno precedente con l'intento, fra l'altro, di superare definitivamente le pregresse problematiche dovute alla mancata previsione, all'interno della struttura, di un sistema organico e funzionale di relazioni sindacali.

Oltre alle questioni riguardanti in maniera diretta il trattamento economico del personale, che hanno formato oggetto di contrattazione collettiva con raggiungimento di intese e accordi fra le parti (criteri distribuzione fondo incentivazione produttività anni precedenti, contributo per sussidi al personale per la copertura delle spese sanitarie), anche le attività di progressivo riassetto dell'organizzazione sono state portate avanti, previa informativa alle OO.SS. e nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative proprie di ciascuna parte negoziale, con modalità tali da consentire alla controparte la formulazione di proposte e suggerimenti.

Tutto ciò in funzione dell'esigenza di ricomporre vertenze da lungo tempo in attesa di definizione e prevenire, per quanto possibile nuovi conflitti di lavoro in un contesto del tutto peculiare, in quanto caratterizzato dalla presenza di personale proveniente, a vario titolo, da precedenti organismi interessati da continue trasformazioni organizzativo-strutturali, che hanno di fatto alimentato crescenti livelli di conflittualità.

A tale proposito si rileva che anche l'ulteriore linea di attività dell'Ufficio, consistente nella gestione del contenzioso del personale, ha registrato risultati positivi in termini di efficienza, efficacia e tempestività dell'attività svolta nei procedimenti relativi a vecchie e nuove controversie.

Deve ritenersi, pertanto, sostanzialmente confermata anche nel 2017 l'inversione di tendenza già segnalata a proposito della progressiva diminuzione del livello e della consistenza delle cause intentate dal personale in servizio.

Tra le ulteriori attività svolte dall'Ufficio in regime di diretta collaborazione va, infine, segnalato il supporto fornito al Direttore Generale nello studio, analisi e soluzione di questioni complesse e nella predisposizione di atti di macro organizzazione, in attuazione delle disposizioni istitutive e nel rispetto della normativa generale sull'organizzazione e sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni.

Ufficio Affari giuridici e contratti

Nel 2017 l'Ufficio ha svolto un'intensa attività di supporto giuridico, tramite valutazioni, pareri, analisi, revisioni di schemi di regolamenti, di accordi, di protocolli d'intesa, di linee guida, ecc., sia interna, nei confronti del Direttore Generale e delle Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia sia esterna, nei confronti di altre pubbliche Amministrazioni centrali e locali. Hanno, tra l'altro, formato oggetto ricorrente di analisi e valutazione i quesiti riguardanti l'interpretazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005) e delle disposizioni del Codice degli appalti (D.lgs. n.50/20016).

Altra attività che ha comportato un rilevante impegno è quella relativa all'analisi e allo studio di atti di sindacato ispettivo (interrogazioni parlamentari, interpellanze, ecc.) e alla successiva fase istruttoria per la predisposizione delle risposte agli Uffici legislativi delle Amministrazioni richiedenti.



L'Ufficio ha, altresì, assicurato nell'anno 2017 il supporto alle attività giudiziarie (predisposizioni di memorie per il patrocinio obbligatorio dell'Avvocatura generale dello Stato, attività istruttorie per la raccolta di elementi di valutazione, ecc.) nonché il supporto alle attività legislative che hanno comportato attività di analisi e studio anche di fattispecie giuridiche particolarmente complesse (ad es. modifiche e integrazioni al Codice per l'amministrazione digitale in collaborazione con l'Ufficio legislativo di Funzione Pubblica con conseguente emanazione del decreto legislativo n. 217 del 13/12/2017, di modifica e integrazione del CAD).

Nell'ambito contratti l'Ufficio ha svolto una intensa attività di supporto alle Aree interne per la valutazione delle richieste di affidamenti nella predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti sotto soglia, sopra soglia e per l'utilizzo degli strumenti di acquisto Consip.

Numerosi sono stati gli incontri con personale interno ed esterno dell'Amministrazione al fine di risolvere problematiche attinenti la redazione di atti di gara, la valutazione dei quesiti posti sull'interpretazione della normativa sugli appalti dopo l'emanazione del correttivo al Codice e le linee guida ANAC aggiornate al correttivo, quesiti di vario genere sul tipo di procedura di gara da adottare, sulla soluzione di procedure particolarmente complesse ed altro che hanno comportato studi di settore e verifiche normative.

Nell'ambito delle attività per i contratti nel corso dell'anno 2017 è stato svolto l'importante lavoro di predisposizione del "Regolamento acquisti di AgID" che ha comportato diversi mesi di incontri e lavoro condiviso. Sono state svolte numerose riunioni per elaborare le tematiche scaturenti dalla redazione del testo con studio della normativa recente (linee guida ANAC e studi di settore) e ricerche giurisprudenziali.

Altra attività di particolare rilievo è stata l'indizione di un Appalto Specifico nell'ambito del Bando Consip istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ex art. 55 del Codice degli Appalti per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale e connessi servizi di ausiliario per gli immobili sede di AgID. Anche in questo caso si è trattato di un Appalto innovativo anche per Consip mai stato espletato da AgID; inoltre i servizi di ausiliario sono stati inseriti per la prima volta, con una modifica al bando precedentemente pubblicato, solo nell'agosto 2017. La redazione degli atti di gara è stata davvero complessa, ha comportato incontri con il personale interno e con il personale specializzato di Consip sulle problematiche scaturenti; la gara è tuttora in corso.

Notevole importanza ha altresì rivestito l'attività svolta per il progetto "Italia Login – La casa del cittadino" – "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", in particolare sugli Assi 1 e 3 (validati), che mirano alla realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione per la modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico. Anche in questo caso sono stati effettuati numerosi contratti esecutivi relativi a Contratti Quadro SPC, numerose procedure di gara su MePA nonché riunioni settimanali con il Direttore, con la società Ernst & Young che cura i rapporti tra il Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione del Progetto, ed il responsabile delle Aree Tecniche (RUP) delle schede tecniche.

L'Ufficio ha predisposto la documentazione ed ha gestito n. 3 gare informali (RdO – MePA di cui 1 sul PON Governance) e circa 10 affidamenti diretti.

L'Ufficio ha inoltre predisposto e definito n. 12 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con le altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con oneri a rimborso, nonché taluni Accordi effettuati con Enti di normazione o con Enti Pubblici nazionali coinvolti in relazioni a programmi che AgID svolge per fini istituzionali.



Area Contabilità, finanza e funzionamento

L'Ufficio assicura la regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale dell'Agenzia.

In tale ambito redige il budget d'esercizio annuale e pluriennale, ne predispone le variazioni in corso d'esercizio, predispone il bilancio annuale d'esercizio e la nota integrativa. Verifica periodicamente la coerenza dei dati contabili dell'Agenzia registrati nel sistema informativo gestionale integrato in uso.

L'Ufficio monitora la corretta e puntuale applicazione dell'insieme di norme vigenti in relazione alle molteplici voci di spesa pubblica, annualmente riepilogate in apposita circolare dalla Ragioneria Generale dello Stato e provvede nei termini di legge al versamento delle somme, ove previsto, provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Esso rappresenta un centro di collegamento per i vari servizi dell'Agenzia per la verifica preventiva della copertura finanziaria, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa in materia di contabilità, di bilancio e di patrimonio:

L'Ufficio inoltre cura, in contabilità speciale, la gestione del PON Governance mediante utilizzo dell'applicativo IGRUE, per il pagamento, mediamente, di n. 26 collaboratori e per il pagamento di tutti i fornitori collegati a tale progetto e mediante l'applicativo DELFI cura l'inserimento degli impegni di spesa, dei giustificativi e dei pagamenti collegati al PON Governance nell'ambito del progetto Italia Login al fine della rendicontazione della spesa da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale; a corollario di tale attività provvede all'archiviazione digitale e cartacea dei documenti autorizzatori di spesa.

Nel 2017 l'Agenzia è migrata al nuovo sistema informativo amministrativo contabile. Ciò ha richiesto uno sforzo importante delle risorse umane dell'Ufficio per la messa a punto del sistema e la formazione.

L'Ufficio ha svolto una puntuale analisi delle attività istituzionali e dei progetti con le singole strutture interne interessate al fine di identificare i Centri di Costo di gestione, sulla base dei quali è stato costruito il budget Annuale e Pluriennale 2018-2020, dando inizio ad un percorso di riorganizzazione che ha permesso di ottimizzare il modello di controllo dei progetti strategici e delle attività istituzionali di competenza.

Il modello di controllo di gestione dell'Agenzia, si è delineato, nelle sue linee fondamentali, in seguito all'esigenza scaturita dal Piano Triennale per l'informatica nella P.A. e dalla definizione degli obiettivi attribuiti ad AgID con la Convenzione triennale 2017-2019.

Tenendo conto dei documenti strategici intervenuti e della nuova struttura organizzativa adottata si è potuto definire la catena del valore dell'Agenzia e costruire la base per l'identificazione degli oggetti di controllo.

Inoltre, ha provveduto a predisporre numerose rilevazioni di contabilità analitica su specifici obiettivi funzione e a monitorare l'impegno delle risorse umane, nel corso dell'esercizio 2017, rilevato in giorni persona, imputate alle attività di supporto, alle attività istituzionali ed ai progetti dell'Agenzia, utilizzando il sistema applicativo "Time report". Infine l'Ufficio ha provveduto a supportare la Direzione generale nei rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

Per quanto concerne le attività proprie della tesoreria, l'Ufficio ha curato tutte le attività per i pagamenti, nonché per i controlli previsti dalla normativa, e tenuto i rapporti con i fornitori.

Alla tesoreria afferiscono le attività del consegnatario e del viceconsegnatario, che assicurano la gestione dei cespiti e del registro di inventario e la gestione della cassa economale dell'AgID, con un volume di attività di 116 buoni cassa e spese economali nel 2017.

Quanto alle attività per gli approvvigionamenti, l'Ufficio nel corso del 2017 ha seguito, in raccordo con le aree competenti, varie procedure su MePA, definendo 20 ODA, 13 RDO, oltre a 3 trattative dirette e 5 adesioni a Convenzioni Consip e 3 CE ai Contratti Quadro SPC. In raccordo con l'Ufficio Affari giuridici e contratti ha collaborato alla definizione di 10 affidamenti, quinti d'obbligo e proroghe tecniche.

Sono stati altresì emessi n. 430 ordinativi di pagamento per i contratti e progetti dell'AgID e gestite le note di addebito connesse alla gestione dei fondi residui ereditati dall'ex – PCM/Dipartimento Innovazione Tecnologica.

Anche attraverso una razionalizzazione dei flussi con le Aree, si è operato con il fine di migliorare i tempi di pagamento, miglioramento testimoniato dall'indicatore di tempestività che ha avuto il seguente andamento:

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Indicatore rilevato	-23,17	-13,58;	-10,56	-23,76

con un indicatore di tempestività dell'anno 2017, estratto dal sistema Corporate 2G, pari a – 18,99.

L'Ufficio ha inoltre collaborato a supportare gli Uffici competenti, in particolar modo sulle procedure del PON nelle fasi di esecuzione dei contratti, di attestazione di regolare esecuzione, nonché nelle accettazioni e rifiuti delle fatture e a fornire costante supporto ai RUP e ai responsabili e referenti della trasparenza.

L'Ufficio è competente anche per le attività di Logistica e Affari Generali e di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro ed ha nel corso dell'anno 2017 eseguito, oltre alle attività istituzionali ordinarie, anche attività condivise con l'ICE Agenzia, sulla base degli accordi stabiliti con lettera di intenti del 28 giugno 2013.

Tra le tante attività si evidenzia la valutazione dei costi per lo spostamento del CERT-PA presso i locali del MISE - Viale America. 201, per la quale è stato sostenuto un notevole impegno a seguito dei diversi contatti e sopralluoghi avvenuti con le varie Ditte e Fornitori.

Per quanto riguarda le attività afferenti alla Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro, oltre alle attività di aggiornamento del DVR e DUVRI, esse sono rappresentate, esaminate e segnalate nella riunione periodica, prevista dall'art. 35 d. lgs. 81/2008, alla presenza del Datore di Lavoro, del Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e gestione del Personale, del Responsabile dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, di cui alcune anche a specifico supporto e coordinamento col Medico competente.

Area Organizzazione e gestione del personale

L' Ufficio Organizzazione e gestione del personale è competente per il trattamento giuridico, economico e la formazione del personale, nonché per la programmazione e controllo direzionale afferente alla gestione dei rapporti con l'OIV e la gestione del ciclo della performance, nonché il supporto al responsabile della trasparenza.



Nel corso del 2017, l'Ufficio ha proseguito, incrementandole, tutte le attività, già avviate nel 2016, connesse con il reclutamento di ulteriori risorse umane da inserire nel proprio organico.

Di seguito una sintesi in forma tabellare, comparata con il 2016, delle procedure attivate con le relative unità di personale acquisite:

Tipologia di procedura	Procedure attivate nel 2016	Procedure attivate nel 2017	Unità di personale acquisite nel 2016	Unità di personale acquisite nel 2017
Avvisi per l'impiego di personale disponibile a prestare servizio in posizione di comando	4	1	4	8
Procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare su attività progettuali dell'Agenzia	5	6	13	60
Tirocini extracurricolari formativi e di orientamento	5	4	5	4
Tirocini curriculari formativi e di orientamento	4	0	4	0
Bando per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire posti di funzione di livello non generale di Dirigente	0	4	0	1
Totali	18	15	26	73

Come si evince chiaramente dalla tabella l'attività, già iniziata nel 2016, è stata notevolmente incrementata nel corso del 2017 in termini di numero di risorse richieste arrivando quasi a triplicare il numero di risorse immesse nel 2017 rispetto al 2016.

L'attività sviluppata per le procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ha comportato nel 2017 la pubblicazione di 6 avvisi per far fronte a un fabbisogno complessivo di 92 collaboratori. Di particolare rilievo l'Avviso 5 interamente dedicato alla selezione di profili specialistici da impegnare per l'implementazione del progetto "Italia login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per un complessivo di 51 collaboratori.

L'Avviso ha richiesto un'attenzione particolare in termini di rispondenza ai requisiti previsti da detto Programma Operativo, nonché un notevole impegno delle risorse interne dato il volume di attività connesse a tutte le fasi della selezione che ha riguardato circa 1000 candidati, con procedura automatizzata delle prime fasi di acquisizione delle domande di partecipazione.

Di seguito un riepilogo degli avvisi gestiti nel 2017:



Avvisi	Numero risorse richieste	Numero domande pervenute	Numero risorse acquisite al 31/12/2017
Avviso 1/2017 - Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - profilo esperto super senior giuridico con almeno 12 anni di esperienza post laurea - da impegnare sul progetto europeo FICEP	1	1	1
Avviso 2/2017 - Procedure comparative per il conferimento di n.6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare nelle attività progettuali del Servizio Accreditamento e della conduzione esecutiva del progetto SPID nell'ambito della Direzione "Tecnologie e Sicurezza" - Area organizzativa "Architetture, standard e infrastrutture"	6	26	3
Avviso 3/2017 - Procedure comparative per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare nell'Area "Pareri, monitoraggio e vigilanza" a supporto delle attività di vigilanza	5	42	2
Avviso 4/2017 - Procedura comparativa per la selezione di collaboratori con rapporto di lavoro coordinato e continuativo da impegnare nel progetto CERT-PA presso l'area "Sicurezza e CERT-PA"	8	25	8
Avviso 5/2017 - Procedura comparativa per il conferimento di 51 profili specialistici da impegnare per l'implementazione del progetto "Italia login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1. - CUP - C51H16000080006	51	596	29
Avviso 6/2017 - Procedure comparative per il conferimento di n. 21 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da impegnare sulle attività progettuali dell'Agenzia	21	388	17
Totali	92	1078	60

Tutta l'attività di selezione di esperti è stata regolamentata con l'emanazione, ad ottobre del 2017, di un apposito disciplinare per regolare le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

In tema di tirocini, la delibera della Regione Lazio n. 533 del 2017 che ha abrogato la precedente n.199 del 2013 ha determinato l'avvio nel 2017 delle procedure per la costituzione di una nuova short list finalizzata all'attivazione di tirocini extracurricolari formativi e di orientamento da svolgersi presso l'Agenzia. L'attività si è conclusa a febbraio del 2018 con la pubblicazione del relativo avviso (Avviso n. 2 del 2018).

Quest'importante attività di reclutamento ha determinato un aumento a cascata di tutte le attività connesse alla gestione giuridica ed economica delle nuove risorse. Il 2017 ha visto infatti l'elaborazione di circa 2.300 cedolini, tra collaboratori e dipendenti, rispetto ai 1600 circa del 2016. Inoltre nel corso del 2017 sono state processate circa 400 missioni di servizio.

Per ottemperare alla Convenzione di cui sopra, è stata avviata inoltre anche la fase di rilevazioni dei fabbisogni formativi ai fini della realizzazione di un piano triennale di formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con



le priorità strategiche dell'Agenzia. Il piano, rinsaldando la collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, punterà allo sviluppo della capacità gestionale e amministrativa, della capacità progettuale, alla valorizzazione del capitale umano nonché sviluppo e alla realizzazione di innovazioni procedurali e tecnologiche.

Parallelamente alla rilevazione, con l'obiettivo di aiutare a definire il piano di formazione, sviluppo e valorizzazione dei dipendenti dell'Agenzia, l'Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione ha predisposto uno strumento di analisi delle competenze digitali interne. La struttura della Survey #CompetenzeAgid è stata progettata come uno strumento di mappatura delle competenze digitali trasversali a tutte le funzioni/ruoli aziendali, prendendo come cornice di riferimento i modelli europei e-Competence Framework (E-CF 3.0) e DigComp. La mappatura permetterà di definire percorsi di sviluppo delle competenze coerenti rispetto al processo di trasformazione tecnologica/digitale avviato nella PA, di studiare e preparare contenuti formativi atti a sensibilizzare la popolazione dell'Agenzia rispetto al nuovo scenario digitale e a renderla partecipe del processo.

Il 2017 ha visto inoltre la puntuale gestione del ciclo della performance dell'Agenzia, la produzione di tutti gli atti relativi, affiancata ad un'ampia attività seminariale formativa nei confronti di tutto il personale a fronte dell'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance e del Piano triennale della performance 2017 – 2019, della Relazione sulla performance 2016, con le relative attività di assegnazione e valutazione individuale del personale.

Infine nel 2017, l'Ufficio ha fornito specifico supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza per i risultati raggiunti in quest'ambito, di cui al paragrafo 3.3.5.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Con riferimento all'Area strategica “POLITICHE PER LE PIATTAFORME ABILITANTI E LE INFRASTRUTTURE” - e con particolare riguardo all'obiettivo operativo “Sviluppo Piano triennale ICT delle pubbliche amministrazioni”, si evidenziano i risultati conseguiti alla data del 31/12/2017:

- nel mese di giugno è stato rilasciato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019, approvato dalla PCM il 31 maggio 2017, e pubblicato sul sito AgID e sul sito <https://pianotriennale-ict.italia.it/>;
- è stato realizzato l'impianto del sistema di monitoraggio del Piano Triennale (indicatore B.1.1.3);
- circa 1.000 dipendenti delle PA locali e centrali hanno partecipato alle prime iniziative di diffusione e formazione sui contenuti del Piano Triennale;
- è stata avviata la fase di programmazione per la redazione del nuovo Piano triennale, in particolare per la rilevazione della spesa ICT nelle pubbliche amministrazioni;
- 21 Amministrazioni centrali hanno partecipato alla definizione di una baseline sulla spesa ICT nella PAC;
- è stato riprogettato lo strumento di rilevazione della spesa ICT;
- è stata avviata e conclusa la fase pilota di rilevazione della spesa, attraverso la sperimentazione dello strumento di rilevazione e della guida di riferimento, e il coinvolgimento di 2 amministrazioni centrali, 4 regioni e 4 città metropolitane, che ne hanno licenziato i contenuti;
- è stato progettato e realizzato il layout della piattaforma per la compilazione del questionario on line sulla spesa ICT delle Pubbliche amministrazioni;

- è stata licenziata la documentazione di riferimento (guide, faq, altri materiali) per essere poi resa disponibile alle amministrazioni dal 1° gennaio 2018.

Con riferimento all'Area strategica "POLITICHE PER LE PIATTAFORME ABILITANTI E LE INFRASTRUTTURE", e con particolare riguardo all'obiettivo operativo "Monitoraggio ed emissione di pareri entro i termini di legge" si rappresenta che Il CAD (art. 14-bis, comma 2, lettera h) del D. Lgs 82/2005) affida ad AgID il compito di definire "criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'amministrazione interessata, ovvero su sua richiesta, da parte della stessa AgID".

La circolare AgID n. 4/2016 (pubblicata sulla GU il 30/12/2016) prevede e precisa che le Amministrazioni, al fine di governare i propri contratti, definiscano un framework di controllo che permetta di verificare in itinere ed ex-post il raggiungimento degli obiettivi e dei benefici previsti (indicatori di monitoraggio) e rendicontino all'Agenzia, mediante Rapporti sull'Avanzamento Contratto (RAC), lo stato avanzamento delle attività, la regolare esecuzione, e lo stato di avanzamento ed il raggiungimento di tali benefici.

I contratti IT sottoposti a monitoraggio da parte delle PP.AA. sono attualmente pari a 68 per un importo totale di € 3.637.776.796,14. Si evidenziano i risultati più significativi conseguiti in tale ambito alla data del 31/12/2017:

- in linea con il target dell'obiettivo operativo programmato per il 2017, tutti i 10 RAC-Rapporti Avanzamento Contratto pervenuti dalle Amministrazioni nel corso dell'anno sono stati analizzati nei termini previsti (Indicatore B.1.4.1);
- al fine di supportare le Amministrazioni nelle attività di monitoraggio, è stato pubblicato sul sito AgID il documento "Modalità per l'identificazione degli indicatori di monitoraggio".

Sempre con riferimento all'obiettivo operativo "Monitoraggio ed emissione di pareri entro i termini di legge", si segnala che AgID svolge anche un'attività consistente nel rilascio di: a) pareri tecnici, obbligatori e non vincolanti, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora il valore lordo di detti contratti sia superiore a: € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata; € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta (art. 14bis comma 2 lettera f) del C.A.D.); b) semplici valutazioni tecnico-economiche, definiti anche "pareri facoltativi", e consulenze tecniche su specifici quesiti delle PP.AA. centrali e locali (ai sensi, rispettivamente, delle lett. c) e a) dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 177/2009).

In linea con il target dell'obiettivo operativo programmato per il 2017, tutti i n. 24 pareri obbligatori emessi nel 2017 sono stati sottoposti alla firma del Direttore generale entro i termini di legge (Indicatore B.1.4.2).

Complessivamente, alla data del 31/12/2017 sono stati rilasciati entro la soglia temporale fissata:

- n. 24 pareri obbligatori
- n. 6 pareri facoltativi
- n. 2 consulenze tecniche.

Con riferimento all'Area strategica "POLITICHE PER LE PIATTAFORME ABILITANTI E LE INFRASTRUTTURE", e con particolare riguardo all'obiettivo operativo "Vigilanza ai sensi dell'art. 14 bis del CAD" si evidenzia, preliminarmente, che l'attività di vigilanza è svolta da AgID sui servizi fiduciari (firme, sigilli, marche, servizi di recapito digitale qualificati) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS) in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di servizi che prevedono accreditamento da parte AgID (firma digitale, identità digitale, posta elettronica certificata e conservazione di documenti informatici) nonché sui soggetti,



pubblici e privati, che partecipano a SPID. Nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare sanzioni amministrative per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati

Attualmente, le funzioni di vigilanza riguardano oltre 100 prestatori di servizi, iscritti in quattro elenchi pubblici consultabili sul sito istituzionale di AgID.

Si evidenziano i risultati più significativi conseguiti in tale ambito alla data del 31/12/2017:

- nel mese di dicembre 2017 è stato rilasciato il Piano generale per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di vigilanza sui soggetti iscritti negli elenchi pubblici di fiducia tenuti da AgID (indicatore B.1.5.1);
- tutte le n. 16 valutazioni di conformità del 2017 sono state analizzate nei termini di cui all'art. 20 del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 910/2014 – EIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Indicatore B.1.5.2).
- nel corso del 2017 (periodo maggio-dicembre) sono state svolte 40 verifiche ispettive presso 34 operatori (alcuni operatori iscritti in più di un elenco). In particolare sono stati visitati i 5 gestori SPID operativi da almeno sei mesi, 12 prestatori di servizi fiduciari qualificati, 14 conservatori e 9 gestori PEC;
- le attività ispettive svolte hanno complessivamente dato luogo alla formulazione di oltre 250 rilievi, dai quali sono scaturite azioni correttive e di miglioramento da parte dei gestori;
- è stata pubblicata la prima versione del documento “Modalità di esecuzione delle verifiche sui soggetti qualificati o accreditati”, che descrive le procedure per l'esecuzione delle verifiche in ambito vigilanza.
- è stata rilasciata una prima versione del Regolamento per l'esercizio dei poteri sanzionatori di cui all'art. 32-bis del CAD, previsti nell'esecuzione delle funzioni di vigilanza.

Il CAD individua, tra le altre funzioni attribuite ad AgID, anche l'adozione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme del Codice (art. 14-bis, comma 2, lettera a) e art 71 del CAD). In tale ambito si segnalano:

- la predisposizione di una bozza di Regolamento interno per la produzione delle RT/LG;
- la definizione del ciclo di vita delle regole tecniche (ora linee guida a seguito del Correttivo CAD – D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217) e la predisposizione di template per supportarne la redazione;
- l'attività di scouting e ricognizione della documentazione tecnica emessa da AgID (regole tecniche, linee guida e documenti allegati) pregressa ed attuale, e la categorizzazione dei documenti con la creazione di un apposito data base.

In ambito SPC, tra le altre numerose attività svolte nel corso del 2017, si evidenzia quanto segue:

- è stato fornito supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ad SPC2 ed alle procedure per la migrazione da SPC1 a SPC2 e ai fini della attivazione dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- si è assicurato supporto tecnico a Consip nella definizione dei contenuti della nuova gara della Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni (RIPA);
- è stata assicurata la partecipazione: alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC; alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC; ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip.

Infine, alcuni dei dati più significativi inerenti alla gestione dei servizi infrastrutturali:



IPA – INDICE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – DATI AL 31 /12/2017

Enti accreditati	Indirizzi PEC pubblicati	Servizi di fatturazione elettronica pubblicati	Pagine visualizzate	Download file open data	Accessi tramite protocollo LDAP	Interrogazioni tramite web service
23.000	113.000	57.000	7.000.000	776.683	13.000.000	2.000.00

PEC – DATI AL 31 /12/2017

N. iscritti nell'elenco dei Gestori PEC	N. caselle PEC attive	N. messaggi scambiati nell'anno
22	8.800.000	1,4 miliardi

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

Nel corso del 2017 l'Area ha continuato a partecipare ai gruppi di lavoro nazionali ed internazionali inerenti Internet Governance. Ha preso parte all'organizzazione del pre-evento ICANN58 a Palazzo Chigi i cui temi trattati hanno riguardato le discussioni su procedure di liberalizzazione dei domini di primo livello, la giurisdizione di ICANN, WHOIS, la transizione IANA, ecc. oltre alla governance dell'internet nazionale secondo un modello di multistakeholder.

Pertanto l'Italia è stata rappresentata nella totalità dei convegni inerenti l'Internet Governance e le attività svolte sono di seguito elencate:

partecipazione al gruppo di lavoro condotto dal MISE inerente le tematiche in corso di discussione nell'ambito del GAC di ICANN;

- partecipazione al gruppo di lavoro HLIG (High Level Group on Internet Governance) in rappresentanza del governo italiano per la condivisione delle iniziative europee ed internazionali sui temi IG. Analisi della documentazione e condivisione degli argomenti trattati e dei documenti elaborati, in ambito AgID e verso il team digitale;
- partecipazione ad EuroDIG in rappresentanza del governo italiano;
- membro del Comitato organizzativo e di programma di IGF Italia 2017. Condivisione delle decisioni in ambito AgID e verso il team digitale. Elaborazione della proposta di Comitato multistakeholder IG per l'Italia;
- partecipazione all'evento IGF globale 2017 tenutosi a Ginevra in qualità di rappresentante del governo italiano e di referente del Comitato IGF Italia 2017. Comunicazione, nel corso dell'evento internazionale, dei principali risultati ed indicazioni emerse nel corso di IGF Italia 2017;
- predisposizione della proposta progettuale EMPOWER NGI in risposta alla call europea CSA ICT 41-2017 del programma Horizon 2020, inerente le reti internet di nuova generazione, in collaborazione con l'Università la Sapienza di Roma, il Laboratorio IBM di Dublino e Martel Innovate;
- partecipazione al tavolo di lavoro condotto dal governo tedesco inerente l'armonizzazione dei servizi di Cloud Computing in ambito europeo in qualità di referente del governo italiano;
- partecipazione agli eventi NGI (Next Generation Internet) organizzati dalla Commissione Europea e dal progetto HUB4NGI (Navacchio e Barcellona);



- partecipazione alla task force AI di AgID;
- predisposizione MoU tra AgID ed il centro di Ricerca francese INRIA per una collaborazione sui temi AI;
- giornata di Formazione sui temi Internet Governance presso AgID;
- predisposizione dell'accordo con il Politecnico di Torino.

Inoltre, sono stati erogati seminari interni a cui hanno partecipato anche personalità esterne all'Agenzia aventi per oggetto: BLOCKCHAIN, ANPR e CIE, PROGETTI AGID IN PCP, NUOVO C.A.D., CYBERSECURITY e INTERNET. I risultati sono stati più che soddisfacenti avendo registrato un'alta partecipazione di colleghi di AgID per i quali la diffusione delle informazioni così strutturate ha aumentato la cultura aziendale e la consapevolezza di temi a volte fuori dall'ambito strettamente operativo ma necessari alla comprensione del panorama generale.

Si è provveduto a aggiornare le precedenti circolari CNIPA del 2004 in merito alla misurazione dei benchmark delle CPU predisponendo una nuova circolare pubblicata in Gazzetta Ufficiale e ciò ha permesso di evitare ulteriori distorsioni del mercato dei PC e dei desktop destinati alla P.A.

Inoltre per il Piano Triennale 2017-2020 sono stati definiti gli ecosistemi digitali.

Oltre a ciò l'Area ha partecipato al programma di ricerca e sviluppo in PCP del MIUR. In tale ambito è stato sviluppato una PCP per quanto riguarda il progetto "Autismo e realtà aumentata" in collaborazione con il Ministero della salute; ed è stata parte attiva alla Commissione di valutazione della seconda fase del progetto Cloud4Europe.

Una linea di attività differente dalle precedenti e con carattere più gestionale è stata quella relativa degli obblighi di legge ex Legge di stabilità 2015 di cui all'art. 1 c. 516.

In ottemperanza alla disposizione è stata effettuata una ricognizione, razionalizzazione e definizione di una base di dati delle comunicazioni provenienti dalle PP.AA. sulle spese effettuate in materia ICT non tramite centrali di procurement l'implementazione della base dati avrà un prosieguo anche per l'anno 2018 per gli sviluppi di tale attività si è registrato anche l'interesse dell'Istat.

Nel 2017 l'Area ha partecipato ai lavori per la stesura del White Book sulla IA. Inoltre, alla fine del 2017, sono iniziati i lavori per la stesura delle linee guida sulle comunità intelligenti come da art. 20 D.lgs 179/2012, integrando l'architettura con quella del Modello strategico del Piano Triennale.

Infine l'Area, ha definito un nuovo progetto e una nuova architettura in cloud denominata "WEG Cloud", compatibile con il Modello Strategico del P.T., di uno smart meter virtuale per il sistema Water, Gas, Energy denominato WEG. E' stato riscontrato l'interesse di ENEL e di Acquirente Unico e la possibilità di utilizzo in campo Smart City.

Nell'ambito delle attività riferite "Strategie di procurement e innovazione del mercato" le attività sono sinteticamente elencate nella seguente tabella. Si precisa che anche queste attività avranno il loro seguito anche nel corso dell'anno 2018.

Progetto	Obiettivo
Programma appalti pre-commerciali Agid-MIUR	Costituzione di una filiera istituzionale per l'utilizzo di appalti pubblici non solo ai fini del risparmio, ma anche per attuare una visione strategica di stimolo alla ricerca e all'innovazione in un mercato competitivo sulla qualità e non sul prezzo.

Cloud for Europe	Sviluppo di soluzioni di broker. Sviluppo di soluzioni per l'archiviazione e lo storage di servizi cloud che soddisfino i requisiti dei governi e dei cittadini in materia di privacy e sicurezza dei dati archiviati in contesti legislativi diversi e mutevoli nel tempo. Sviluppo di soluzioni che soddisfino i requisiti operativi previsti imposti agli operatori del cloud dalla legislazione nazionale o internazionale
Italia-login: piattaforma procurement di innovazione	Sviluppo della "Piattaforma per il supporto a procedure di procurement di innovazione", costituita da: una famiglia di servizi digitali un modello di collaborazione inter-istituzionale (indicato nei documenti di analisi anche come "filiera istituzionale dell'innovazione")

Area Cert-PA

Nel corso del 2017 il CERT-PA ha operato a regime provvedendo a consolidare ulteriormente i suoi servizi essenziali, in particolare quelli di Early Warning, Malware Analysis e Gestione degli incidenti. Nel corso dell'anno sono stati emanati 20 bollettini e 4 avvisi, risultato di un totale di 44 analisi avviate a seguito di 521 segnalazioni. Il Cert-PA ha inoltre svolto 5 Vulnerability Assessment.

Sono inoltre stati ulteriormente sviluppati i sistemi di monitoraggio dello spazio cibernetico e di gestione delle informazioni sulla sicurezza cibernetica (Infosec), ed in particolare quest'ultimo è stato messo a disposizione del pubblico (in modalità read-only). A fine anno Infosec rendeva disponibili alla consultazione: 104.700 CVE, 700 CWE, 480 CAPEC. Nel 2017 sono stati lavorati circa 5.000.000 di IoC (Indicator of compromise) di cui circa 10.000 qualificati e distribuiti.

Sono inoltre stati progettati gli sviluppi che prevedono l'inserimento nel sistema di threat analysis di capacità di analisi semantica dei contenuti, complementare a quella fornita dai tool di analisi sviluppati internamente, ed è stata completata l'acquisizione di un motore semantico di mercato da integrare nelle piattaforme operative. Negli ultimi due mesi dell'anno tale integrazione ha consentito di analizzare 44.798 documenti, di cui 2.326 provenienti da fonti multilingua (flussi in lingua cinese, portoghese, russa, francese e tedesca) e 17.977 provenienti da altre fonti Cyber; i restanti 24.495 sono derivati dalle fonti Web/RSS indicate dagli analisti del CERT-PA. Sono inoltre state acquisite in questa nuova modalità ulteriori 220 fonti informative.

Le attività dell'Area per il sistema informativo interno hanno riguardato quasi in esclusiva l'area strategica C.1 Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA, a livello architetturale e di cyber security.

L'Area ha infatti lavorato per migliorare il supporto alle attività di tutte Aree dell'Agenzia ed in particolare allo sviluppo delle componenti del SIII, gestendo l'adeguamento dell'infrastruttura ICT su tre fronti:

- migrazione dell'ambiente operativo Windows da W7 a W10,
- miglioramento dell'integrazione tra ambiente locale e cloud,
- migrazione dei servizi di connettività a SPC-2.



Inoltre, ha curato, anche attraverso il servizio di Help Desk, l'assistenza agli utenti gestendo richieste dell'ordine delle migliaia pervenute telefonicamente o per e-mail.

Riguardo alla migrazione dell'ambiente Windows, è stato completato il rinnovo delle postazioni di lavoro, attraverso l'acquisizione sia in proprietà che in leasing. È stato inoltre implementato il sistema di gestione della configurazione delle postazioni che consente ora di gestire la distribuzione del software di terze parti. Quanto al versante server, la migrazione si concluderà entro il 2018, con urgenza attenuata sia dal protrarsi del supporto Windows per la versione server, sia dal progressivo subentro di servizi on cloud al posto di quelli on premise.

L'uso del cloud è stato infatti ulteriormente esteso, migrando, dopo il servizio di posta elettronica e l'intranet, anche i servizi di telefonia e del sistema amministrativo contabile.

In riferimento ai servizi di connettività SPC, è stato stipulato col nuovo fornitore Vodafone SpA., assegnato in sostituzione di Fastweb, il contratto esecutivo di fornitura ed avviata la migrazione.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Con riferimento all'Area Trasformazione digitale e con particolare riguardo all'obiettivo operativo "Attuazione piattaforme applicative", si evidenzia che nel corso del 2017 sono proseguite le attività per il dispiegamento del Sistema pagoPA. Al 31 dicembre 2017 risultavano aderenti a pagoPA il 72% degli Enti Creditori (EC) censiti sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per un totale di 16.460 Enti aderenti su 22.873 Enti presenti in IPA. È stato registrato un numero complessivo di transazioni pari a circa 4.200.000 e tra gli Enti destinatari del maggior numero di transazioni figurano: Comune di Milano, Agenzia delle Entrate – Riscossione, Regione Veneto, INAIL, Ministero della Giustizia, Regione Piemonte, ACI, Regione Liguria, INPS.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "Sviluppo ecosistemi" si evidenzia che nel Piano triennale 2017-2019, attraverso la definizione del modello strategico di evoluzione del sistema informativo della pubblica amministrazione, sono stati introdotti gli Ecosistemi della pubblica amministrazione, cioè quelle aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione delle pubbliche amministrazioni ed in cui vengono erogati servizi a cittadini ed imprese, dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali. Il Piano triennale ha identificato tredici ecosistemi digitali ed ha definito una prima serie di azioni che devono essere compiute dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito di ogni ecosistema (identificazione delle basi dati di riferimento, linee guida, costituzione del gruppo di lavoro ecc.).

Nell'anno si è soprattutto lavorato alla redazione di linee guida sugli ecosistemi della PA allo scopo di fornire un modello di riferimento utile allo sviluppo dell'ecosistema stesso. Tale modello è composto da un processo di riferimento a quattro fasi di lavoro (Envisioning, Design, Make or Buy e Growth) e da un modello organizzativo che prevede una struttura a due livelli, composta da una cabina di regia e da due o più gruppi di lavoro tecnici. Le amministrazioni coinvolte nello sviluppo degli ecosistemi digitali devono adottare il modello anche con il supporto dell'AgID che le affianca in questa attività.

Nel corso del 2017 sono state avviate le attività di sviluppo degli ecosistemi già identificati, in particolare l'e-procurement pubblico e la Sanità digitale.

Nell'ambito dell'e-procurement pubblico sono state svolte attività dal punto di vista organizzativo quali la partecipazione al GdL e-procurement, istituito dalla Cabina di Regia prevista dal Codice dei contratti pubblici, al fine

della definizione del Piano Nazionale dell'e-procurement in cui vengono descritte le azioni necessarie per lo sviluppo del Sistema nazionale di e-procurement pubblico. Inoltre, nell'ambito del GdL eprocurement, è stato effettuato il monitoraggio a tale Piano Nazionale, attraverso la definizione di un piano di dettaglio condiviso e la verifica periodica del SAL delle attività in esso previste, anche al fine di gestire i rapporti con la Commissione Europea.

Si è anche provveduto alla istituzione del Forum Nazionale e-Procurement, coordinato da AgID e MEF, a cui partecipano i diversi stakeholder coinvolti (PA, Associazioni di Operatori economici, Provider del settore, Università, ecc.), che ha tenuto la sua prima riunione in maggio.

Dal punto di vista regolatorio, nell'ambito del GdL eprocurement, si è partecipato alla redazione del documento di supporto alla stesura del DM ex art.44 D.lgs. n. 50/2016 e alla prima stesura delle regole tecniche per la digitalizzazione delle procedure di acquisto da allegare al DM. Inoltre, si è partecipato ai lavori della Commissione per l'introduzione dei sistemi Building Information Modelling -BIM nelle procedure che riguardano i lavori nella PA, nonché emissione del parere sul relativo decreto attuativo, nonché si è partecipato alla definizione del contenuto del DM ex art. 81 inerente il "Regolamento relativo alla banca dati degli operatori economici", nonché emissione del parere su tale decreto.

Sono state anche avviate le attività per la realizzazione, per conto del MIT, della Banca Dati Operatori Economici (BDOE) nell'ambito del Contratto-Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 3.

Infine, si è partecipato ai progetti europei come misura tecnico-economica a supporto del completamento del processo di e-procurement e che favorisce l'armonizzazione di tutte le procedure a livello europeo attraverso l'adeguamento alle norme tecniche ed alle attività di standardizzazione europee.

Nell'ambito dell'Ecosistema sanità, dal punto di vista organizzativo, AgID ha partecipato alle attività della Cabina di Regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), istituita con decreto del Ministro della Salute l'11 maggio 2017, e al Tavolo Tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del FSE (art. 26 dPCM n.178/2015) per la definizione dei contenuti del Decreto Attuativo sul FSE, nonché ha gestito e coordinato gruppi di lavoro tecnici per la definizione dei data set e delle specifiche dei documenti sanitari in formato standard HL7-CDA2.

Riguardo agli aspetti regolatori, AgID ha supportato MEF e Ministero della Salute per la stesura del DM 4 agosto 2017 che fornisce indicazioni sulle funzioni e su servizi resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità agli FSE regionali. Tale DM stabilisce l'emanazione delle specifiche tecniche d'interoperabilità che sono state emanate il 1 agosto 2017 con la Circolare AgID n. 4/2017 "Documento di progetto dell'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità dei Fascicoli Sanitari Elettronici", con il supporto di MEF, RGS, Ministero della Salute, SOGEI e CNR.

AgID, svolgendo le sue funzioni di monitoraggio e supporto alle PA, ha partecipato a diversi momenti di incontro e confronto con le regioni/province autonome per analizzare lo stato dell'arte dell'implementazione dei FSE regionali e per verificare l'utilizzo del FSE. I dati vengono acquisiti e pubblicati su base trimestrale esclusivamente on line, tramite il portale di progetto (www.fascicolosanitario.gov.it).

Al 31 dicembre 2017, le regioni con un FSE operativo (attivabile sul tutto il territorio regionale e conforme al dPCM 178/2015) sono 10, mentre le regioni con il FSE attivo (cui vi è almeno un FSE attivato ma non totalmente su tutto il territorio o non totalmente conforme al dPCM 178/2015) sono 16.

Infine, il 1° gennaio 2017 è stato avviato il progetto europeo finalizzato alla creazione del Punto di Contatto Nazionale per l'eHealth (National Contact Point for eHealth – NCPeH). Il progetto, inquadrato nel programma CEF, prevede la realizzazione dei servizi di interoperabilità per lo scambio transfrontaliero di dati e documenti sanitari. L'attività del 2017 ha prodotto una prima progettazione dell'architettura di riferimento, la realizzazione dell'infrastruttura per i test di pre-produzione e il sito di progetto inserito nel portale del FSE.



Nell'ambito dell'ecosistema "Sviluppo e sostenibilità ambientale" è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare finalizzato alla modellizzazione e sviluppo dell'ecosistema ambientale con interventi volti all'analisi e alla razionalizzazione dei sistemi esistenti nei vari ambiti di intervento del Ministero.

Sulla base delle esperienze maturate in questi anni e tenendo conto delle evoluzioni in ambito internazionale (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), europeo e nazionale (CAD-Amministrazione Trasparente) l'accessibilità, pur non essendo inserita tra i progetti strategici di AgID, è tema trasversale e interessa l'ambito complessivo della "qualità del web" e dell'usabilità. Tra le attività svolte:

- partecipazione ai lavori del Gruppo di Lavoro istituito dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo presso il MAE fornendo il proprio contributo per la redazione dell'aggiornamento delle *"Linee Guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione"*.
- emanazione della circolare AgID n. 3: *"Raccomandazioni e precisazioni sull'accessibilità digitale dei servizi pubblici erogati a sportello dalla Pubblica Amministrazione, in sintonia con i requisiti dei servizi online e dei servizi interni"*
- partecipazione al Progetto *"WADcher, Web Accessibility Decision support tool for the assessment of compliance to standards and guideline"* nell'ambito del programma Horizon 2020.
- istituzione di un gruppo di lavoro interno (DT n. 283 del 10 ottobre 2017) per il supporto alla Funzione Pubblica per il recepimento della direttiva europea sull'accessibilità dei siti web e delle mobile APP.

Nell'ambito del sistema di conservazione dei documenti informatici sono state avviate attività volte alla modellizzazione e progettazione delle strutture preposte alla conservazione dei documenti informatici, attività di diffusione della cultura digitale e, fino a giugno 2017, vista la rimodulazione dell'assetto organizzativo provvisorio adottata con Determinazione n. 177/2017 il 22 giugno 2017, attività di accreditamento e vigilanza dei soggetti pubblici e privati per lo svolgimento del servizio di conservazione. Tra le iniziative si evidenziano:

- Poli di conservazione è stato stipulato un accordo di collaborazione con Archivio Centrale dello Stato, l'Agenzia Industrie Difesa – Cedecu e il Consiglio Nazionale del Notariato – Notartel al fine di garantire l'interoperabilità tra i Poli di conservazione;
- Forum della conservazione Nell'ambito di tale iniziativa, nel corso dell'anno sono state gestite oltre 400 iscrizioni ed è stata organizzata la terza riunione generale degli iscritti tenuta presso l'Agenzia.

Per lo sviluppo web e communities, si è provveduto all'aggiornamento delle Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica amministrazione. Sono stati approfondite le guide testuali e i kit di sviluppo per i temi di usabilità, architettura dell'informazione, interfaccia utente, strategia dei contenuti, ottimizzazione dei risultati sui motori di ricerca, analisi statistiche dei siti web, ricerche sull'utente. Le principali novità introdotte con gli aggiornamenti effettuati in questo periodo riguardano anche la pubblicazione di case studies, cioè di casi d'uso pratici per condividere le esperienze d'uso degli strumenti forniti dalle linee guida. In particolare si è provveduto alla creazione di numerosi kit di riferimento per le linee guida (personas, usability test, wireframe kit, UI kit, icon kit, web analytics, web toolkit).

Nel corso del 2017 è stata condotta l'attività di monitoraggio relativa alla corretta applicazione delle Linee guida di design ai siti web della Pubblica amministrazione. L'intero progetto è visualizzabile sul sito <https://designers.italia.it/guide/>



E' stato realizzato inoltre una dashboard che fornisce informazioni ai cittadini e stakeholder sullo stato di avanzamento dei principali indicatori di Crescita digitale nella PA. In particolare vengono presentati, con frequenza di aggiornamento settimanale, tutti i dati relativi alla fatturazione elettronica verso la PA, al Sistema pubblico di identità digitale, al sistema dei pagamenti elettronici, alla gestione della sicurezza informatica, al fascicolo sanitario elettronico, ai dati aperti della Pubblica Amministrazione e all'anagrafe nazionale della popolazione residente. Il risultato conseguito è visualizzabile al seguente indirizzo: <https://avanzamentodigitale.italia.it/it>

Con lo sviluppo del progetto di Cittadinanza digitale, è in corso di realizzazione un sistema digitale di notifica al cittadino su adempimenti amministrativi che verrà reso disponibile ai cittadini a partire da giugno 2018. E' stato realizzato, inoltre, un sistema che permette l'invio di avvisi via email ai cittadini, conoscendone solo il codice fiscale o l'indirizzo email. Il sistema di invio avvisi è integrato con il sistema di gestione preferenze, permettendo al cittadino di impostare l'indirizzo email su cui vuole ricevere gli avvisi.

In collaborazione con il Team Digitale della Presidenza del Consiglio sono state svolte le seguenti:

- Sviluppo delle API di notifica e preferenze,
- Realizzazione del portale per gli sviluppatori: <https://developer.cd.italia.it>,
- Repository principale con la descrizione dell'infrastruttura,
- Sorgenti delle API di notifica/preferenze,
- Utilità per l'onboarding nel developer portal.

Il progetto è visibile alla pagina web: <https://io.italia.it/>

È stato sviluppato un prototipo di piattaforma per la web analytics basato sul progetto open source Piwik/Matomo, per consentire alle pubbliche amministrazioni di accedere alle statistiche di utilizzo dei propri siti web.

È stato predisposto un questionario sulla rilevazione della spesa ICT per la PA che si compone di un articolato form online che le PA devono compilare periodicamente.

Il progetto è visibile alla pagina web: <https://avvio.censimentoict.italia.it/>.

Infine si è provveduto all'adeguamento del sito istituzionale di AgID alle nuove Linee Guida di design. Le attività svolte in questo ambito hanno riguardato:

- analisi qualitativa e quantitativa per definizione user needs,
- realizzazione tassonomie, thesaurus e architettura dell'informazione,
- redazione e aggiornamento contenuti,
- ideazione e definizione wireframe,
- navigazione da dispositivi mobile,
- realizzazione del design delle pagine del sito,
- progettazione versione inglese del sito.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Con riferimento all'Area Architetture, standard e infrastrutture e con particolare riguardo all'obiettivo operativo "Consolidare la diffusione e l'utilizzo di SPID", si evidenziano al 31/12/2017 i seguenti risultati:

- accreditamento di 8 Gestori IdP SPID,



- stipula di 130 convenzioni SPID con le Pubbliche amministrazioni,
- acquisizione da parte di oltre 2.043.000 di cittadini di un'identità digitale SPID,
- conclusione di circa 70 iter convenzionali SPID con PA centrali e locali,
- netto incremento rispetto al periodo precedente del numero di service provider (fornitori di servizi pubblici) pari a circa 3.800,
- pubblicazione di convenzioni per l'accesso al sistema SPID dei fornitori di servizi privati,
- sottoscrizione nel dicembre 2017 della prima convenzione per la fornitura di servizi privati in rete attraverso SPID con Lottomatica SpA .

Nell'ambito dell'accreditamento ed in particolare per quanto riguarda i servizi fiduciari si registra un incremento del 22% rispetto all'anno precedente dei certificati qualificati di firma digitale (18.657.725) e un incremento del 65% rispetto all'anno precedente del numero di firme digitali remote generate nel 2017 (1.876.379.223). Le marche temporali emesse sono 1.133.707.225, di cui 522.858.639 qualificate, con un incremento di circa il 36% rispetto all'anno precedente mentre il numero dei prestatori di servizi fiduciari qualificati gestiti è 17.

Per quanto riguarda la posta elettronica certificata si evidenziano i seguenti risultati:

- Gestione di 22 Gestori PEC;
- 225.196 domini di PEC con un incremento di circa il 4% rispetto all'anno precedente;
- 8.880.630 caselle PEC, con un incremento di circa il 10,5% rispetto all'anno precedente;
- 259.255.450 messaggi di PEC, con un incremento di circa il 14% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha continuato a rappresentare l'Italia presso i seguenti tavoli permanenti:

- l'eIDAS Expert Group e il Cooperation Network;
- partecipazione attiva al processo di peer review dello schema di identificazione elettronico presentato dalla Germania;
- supporto ai rappresentanti degli altri Stati membri dell'Unione in materia di identità digitale.

Con riferimento all'obiettivo operativo "Supportare il dispiegamento del piano triennale" nell'ambito dell'Area Architetture, standard e infrastrutture - Banche dati e Open data formativo della PA, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati alla data del 31/12/2017 riguardano:

- la realizzazione del nuovo portale "dati.gov.it", in linea con le indicazioni contenute nella Direttiva PSI e relativa norma di recepimento (D.lgs. 102/2015), che risponde anche alle esigenze di collaborazione, in quanto si basa su un principio di "federazione di cataloghi", che consente a qualunque Amministrazione di contribuire ad alimentare Dati.gov.it con aggiornamenti periodici concordati. Oltre ciò, fra le principali novità della nuova release si segnalano:
 - o l'esposizione di circa 19.000 dataset in formato aperto (a dicembre 2017);
 - o la trasmissione automatica dei metadati raccolti ed esposti nel catalogo del Portale europeo dei dati;
- l'Indagine sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva PSI attraverso la quale è stato possibile raccogliere informazioni significative, in particolare per quanto riguarda le amministrazioni regionali, con riferimento ai portali locali, ai casi di riuso, alle politiche di costo, ecc.;
- l'impatto positivo sulla rilevazione condotta dal Portale europeo dei dati per conto della Commissione Europea che, nel Report "Open Data Maturity in Europe 2017" posiziona l'Italia nelle prime posizioni tra i Trendsetters

(mentre lo scorso anno figurava tra i Followers), cioè i Paesi che sono stati in grado di implementare una politica di Open Data avanzata e ben coordinata tra tutti gli attori che operano sul territorio nazionale e che dispongono di un portale nazionale dei dati aperti con funzionalità avanzate;

- la promozione degli open data attraverso partecipazione a eventi e l'organizzazione esecuzione di webinar specifici rispetto ai quali è stato riscontrato un notevole interesse e partecipazione sia da parte di pubbliche amministrazioni sia di vari stakeholders;
- l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione della nuova versione (2.0) del portale Repertorio nazionale dei dati territoriali, (che assume ora anche il dominio geodati.gov.it), poi collaudato nei primi mesi del 2018;
- la predisposizione delle Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP, che forniscono, tra l'altro, le indicazioni utili per rendere disponibili le descrizioni dei dati territoriali di tipo aperto, inserite nel RNDT, anche attraverso portali di dati "generalisti" (come dati.gov.it), senza nessun onere aggiuntivo per le amministrazioni. Tale attività è coerente con la specifica europea definita nell'ambito del programma ISA/ISA2;
- l'implementazione del Sistema di Registri INSPIRE Italia nell'ambito della strategia di coordinamento adottata congiuntamente a ISPRA e il Ministero dell'Ambiente per l'attuazione della Direttiva INSPIRE in Italia. Detto Sistema di Registri, è un'infrastruttura che consente una adeguata pubblicazione e gestione di vocabolari controllati, elenchi di codici, tassonomie, ecc., garantendo sia l'univocità e la persistenza degli identificatori che la gestione delle versioni (dei contenuti). Il Sistema, che si basa su un software open source sviluppato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea nell'ambito delle azioni ARE3NA e ELISE del programma ISA/ISA2, consente di adempiere a quanto previsto dalle regole di implementazione della direttiva INSPIRE e rappresenta un elemento di rilievo ai fini dell'interoperabilità nell'ambito delle politiche di eGov;
- l'aggiornamento del modello dati del SINFI, sempre in coerenza con le regole tecniche per l'implementazione dei Database Geotopografici e delle regole di implementazione della Direttiva INSPIRE e il costante supporto ad Infratel (che gestisce il SINFI per conto del MISE) per l'alimentazione del Sistema e relativa validazione dei dati, in linea con le indicazioni del Comitato di coordinamento SINFI di cui AgID è componente;
- la collaborazione con ENEA, le attività per la definizione del modello dati per il progetto PELL (Public Energy Living Lab) finalizzato a promuovere e strutturare la descrizione e la conoscenza omogenea e geolocalizzata dei dati d'identità dell'infrastruttura della Pubblica Illuminazione e di consentire una gestione efficiente ed efficace della stessa.

2.4 Le criticità e le opportunità (nella realizzazione degli obiettivi programmati)

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle criticità riscontrate e delle opportunità emerse durante la realizzazione degli obiettivi programmati per il 2017, con riferimento alle Aree/Uffici dell'organigramma.



Uffici e Aree a diretto riporto della direzione generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

L'approvazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione ha rappresentato un punto di svolta nella definizione di un percorso organico per la digitalizzazione del Paese.

Il documento, realizzato in collaborazione Team per la trasformazione digitale, non solo ha fissato azioni e obiettivi, ma anche definito un modello di governance condiviso per coordinare il percorso di digitalizzazione dei servizi pubblici. Il piano costituisce il primo documento di indirizzo strategico ed economico per guidare operativamente la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione, coordinando le attività relative ai circa 4,6 miliardi - che provengono da fonti di finanziamento nazionali e comunitarie - stanziati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla strategia Crescita Digitale.

Per quanto riguarda la scheda di Italia Login- La casa del cittadino e in particolare la prima release di Cittadinanza Digitale sono stati compiuti una serie di passi avanti con la messa a disposizione delle amministrazioni di importanti asset- fisici, infrastrutturali e metodologici- per accompagnarle e sostenerle nel percorso di digitalizzazione. In tema di accesso ai servizi, sono state aggiornate le linee guida di design per i siti web delle PA, sono stati progettati e resi disponibili toolkit di sviluppo collaborativo ed inclusivo di piattaforme abilitanti e componenti di codice open source e sono state emanate le "Linee guida per transitare al nuovo Modello di interoperabilità". Opportunità che hanno consentito e che, in prospettiva, consentiranno alle PA di sviluppare servizi più omogenei ed efficienti anche in un'ottica di miglioramento dell'esperienza d'uso da parte dei cittadini.

La cybersecurity è stata messa in cima all'agenda con la pubblicazione delle "Linee guida per la gestione del ciclo di vita del software sicuro" e la realizzazione di un Tool Risk Assessment, servizio accessibile via web che le Amministrazioni avranno a disposizione per la valutazione del proprio profilo di rischio. In questo modo si sono gettate le basi per dare un quadro di riferimento omogeneo alle Amministrazioni sulla gestione del cyber rischio.

L'Area ha anche fornito supporto per lo sviluppo di proficue e strategiche collaborazioni in sede europea. Durante l'anno AgID ha partecipato a numerosi progetti cofinanziati da programmi Ue, come CEF Telecom e Horizon2020, che rappresentano importanti occasioni per realizzare sinergie tra l'agenda digitale europea e le strategie nazionali di trasformazione digitale. Tra questi: FICEP (First italian crossboard eIDAS proxy), e-IGOR (eInvoicing GO Regional); IeP (Italian Interoperable e-Procurement), ESPD (Interoperability and diffusion), NCPeH (national contact point for eHealth), WADCHER (web accessibility directive decision support system).

Ufficio Progettazione nazionale

Le principali criticità rilevate nel raggiungimento degli obiettivi 2017 hanno riguardato la programmazione e le regole d'ingaggio ancora in fase di definizione con le Regioni per la stipula degli Accordi e le difficoltà delle PA beneficiarie di cofinanziamenti a raccogliere dati e documenti richiesti per gli assessment dei progetti.

In relazione alle interlocuzioni istituzionali dell'Ufficio con le amministrazioni regionali, si evidenzia che un'ulteriore criticità è stata determinata dal fatto che a dicembre 2017 non tutte le Regioni avevano provveduto alla nomina del Responsabile per la transizione al digitale, ai sensi dell'art. 17 del CAD.

La criticità inizialmente evidenziata nel piano della performance 2017-2019 (Carenza di risorse umane con profilo adeguato) è stata affrontata invece con la selezione e l'assunzione di 4 collaboratori impegnati nel supporto al coordinamento, gestione, analisi, valutazione e monitoraggio di iniziative relative alla digitalizzazione nell'ambito della

programmazione dei fondi strutturali europei e nazionali per la coesione e di 5 account manager territoriali per il supporto specialistico alle PA.

Infine, dopo vari provvedimenti organizzativi approvati nel corso del 2017 che hanno modificato la denominazione e il numero di servizi assegnati, l'Ufficio Progettazione nazionale dal 7 dicembre ha potuto contare su un nuovo dirigente "ad interim", nominata con determinazione DG n. 355/2017.

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

L'ufficio, retto ad interim dal Direttore generale, ha curato le relazioni sindacali e anche quest'anno ha continuato l'azione di riduzione del contenzioso.

Ufficio Affari giuridici e contratti

Le criticità, peraltro già evidenziate in specifici appunti, riscontrate nell'anno 2017 riguardano, come già segnalato per il 2016, principalmente l'esiguità delle persone assegnate all'ufficio non sufficienti a presidiare tutte le funzioni attribuite al medesimo.

Per quanto riguarda le opportunità si è confermata rispetto al 2016 l'elevata domanda di supporto e consulenza in ordine alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale da parte delle Amministrazioni sia centrali e che locali sia da parte di privati, con conseguente necessità di assicurare una formazione continua sulla materia nonché l'avvio di iniziative di studio e ricerca per le fattispecie più complesse o innovative.

La criticità più rilevante è comunque rappresentata dalla necessità di far fronte al crescente carico di lavoro che le attività relative ai progetti finanziati dal PON Governance stanno generando, sia per la complessità della gestione amministrativa richiesta, sia per il crescente numero di procedure di acquisto di beni e servizi necessarie per far fronte ai fabbisogni progettuali.

Area Contabilità, finanza e funzionamento

Le criticità/opportunità per il bilancio e la contabilità possono convergere sostanzialmente entro due problematiche specifiche:

- necessità di miglioramento dei processi amministrativi relativi alla interazione tra le Aree/Uffici e l'Ufficio Contabilità e bilancio;
- necessità di incremento delle risorse umane assegnate all'Ufficio.

Con riferimento al miglioramento dei "processi amministrativi" afferenti all'interazione di tutte le Aree/Uffici con l'Ufficio Contabilità e Bilancio, si ritiene sia di necessità primaria, per una corretta imputazione dei costi e dei ricavi di esercizio, standardizzare tali procedure rendendo più stringente il collegamento tra impegno, ordinazione e fatturazione.

L'incremento delle attività assegnate anche in seguito alla gestione dei fondi PON e l'assegnazione in comando out presso altra amministrazione di un'unità di personale precedentemente assegnata, ha reso sempre più necessario procedere con un incremento delle attuali risorse umane allocate.



Ad oggi sono in corso le analisi per l'implementazione di uno specifico sistema software per il controllo di gestione volto a monitorare costantemente gli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione che interagisca con il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale dell'Agenzia e che permetta all'Ufficio di controllare (mediante la gestione della contabilità analitica) il grado di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, considerata nella sua totalità, sia con riferimento ai centri di costo che ai progetti ed alle attività istituzionali AgID.

Le analisi dei risultati conseguiti dalla Programmazione, Pianificazione e Controllo di gestione potranno dare informazioni per stimolare la maggiore qualità delle prestazioni e dei servizi resi, per orientare le decisioni e la scelta tra percorsi di azione alternativi, per supportare la programmazione dell'attività futura, per sostenere il Direttore Generale nella deliberazione degli atti di competenza, mediante la produzione di reportistica gestionale direttamente visibile alla Direzione e ai responsabili dei Centri di Costo ai fini dell'effettuazione di un costante monitoraggio sull'andamento dei progetti e delle attività dell'Agenzia (consuntivazione).

Inoltre, ulteriori criticità derivano dall'utilizzo dell'applicazione per la rilevazione delle giornate lavorate dalle risorse umane: "Time report dipendenti" - "Time report collaboratori", disponibile sulla intranet.

Dopo un'analisi sulle difficoltà riscontrate in corso d'anno, è auspicabile orientarsi all'acquisizione di una nuova applicazione che gestisca, in modo omogeneo, sia il "cartellino" (timbrature personale) che la rilevazione delle giornate lavorate consuntivate "Time report" e che consenta, inoltre, l'aggregazione automatica dei dati rilevati e l'estrazione di report complessivi a vari livelli di aggregazione, più funzionale al nuovo modello di controllo adottato.

Per l'ambito acquisti si possono rilevare le seguenti criticità:

- i nuovi compiti assegnati all'Agenzia e il nuovo ruolo acquisito come beneficiario di fondi europei necessitano di assicurare una formazione continua ai RUP e formazione specifica all'Ufficio Contatti;
- regolamentazione: nell'ambito del nuovo sistema integrato occorre avviare il modulo per workflow e gestione documentale; occorre, inoltre, istituire l'albo dei fornitori;
- MEPA: presenza di un solo punto ordinante (p.o) e di due sole unità a supporto del p.o.; la figura di punto istruttore spesso non coincide con la figura di RUP; ciò richiede un continuo supporto alle Aree per caricamento e attività di conduzione degli ODA, degli RDO, degli ordini di adesione a Convenzione ecc.

Per l'ambito tesoreria – pagamenti, si possono rilevare le seguenti criticità e opportunità di miglioramento:

- formazione dei RUP;
- sensibilizzazione delle Aree tecniche ad un tempestivo riscontro alle richieste di autorizzazione all'accettazione/rifiuto delle fatture e al rilascio dell'Attestazione di regolare esecuzione;
- assegnazione immediata delle fatture ricevute al RUP mediante una diversificazione di Codici Ufficio;
- miglioramento degli scambi informativi fra responsabili delle Aree tecniche e i referenti del bilancio.

Sicuramente il nuovo sistema integrato potrà essere l'occasione per la soluzione delle criticità sopra evidenziate.

Il Corso di Formazione "Generale e Specifica" per Lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, è terminato nell'anno 2015.

In tale contesto si evidenziano le difficoltà riscontrate nel portare a completo compimento la formazione dei lavoratori includendo anche la formazione prevista per il Rappresentante dei Lavoratori (RLS).



Infine, si evidenzia la criticità di portare a conclusione il percorso formativo dei Dirigenti, al fine di dare seguito alla prevista valutazione finale.

Sempre nell'ambito del servizio di Prevenzione e Protezione, sono state organizzate ed effettuate, congiuntamente con il Medico Competente, le previste e obbligatorie visite di sorveglianza sanitaria, sia per il personale Dipendente/Comandato, sia per il personale a Collaborazione.

Area Organizzazione e gestione del personale

Sia le attività di reclutamento del personale che per il trattamento economico hanno sofferto nel 2017, come già nel 2016, di una severa carenza di risorse umane in rapporto al volume di attività sviluppato.

L'incremento delle attività di reclutamento del personale ha comportato lo sviluppo di un numero molto elevato di attività connesse, che richiederebbero un maggior numero di personale impiegato dispiegato su un maggior numero di qualifiche funzionali. In particolare, le procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa espletate nell'anno hanno richiesto un particolare impegno considerando che il numero di domande pervenute sono state più di 1.000.

Lo stesso dicasi per il trattamento economico dei collaboratori gravanti sul Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" che hanno comportato l'implementazione di una serie di procedure, dall'elaborazione del cedolino al pagamento dello stesso con i relativi adempimenti fiscali, non omologabili con il restante personale.

Nel settore dell'organizzazione un sforzo notevole è stato profuso nel significativo incremento di conoscenze relative alla valutazione individuale del personale, sia dirigenziale che non dirigenziale. Il personale dell'Ufficio, pur con oggettiva difficoltà, ha fatto fronte agli impegni con un articolato lavoro di squadra che ha generato anche significative opportunità di confronto e scambio competenze.

L'avvio del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance ha coinvolto tutto il personale e d'altronde, per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze organizzative, particolare valore è stato attribuito nel 2017 proprio al lavoro di gruppo.

Dalle attività di studio per le nuove implementazioni derivanti dagli aggiornamenti della legislazione in materia di trasparenza e la prevenzione della corruzione, è scaturita un'opportunità per realizzare un'attività di coordinamento, formazione e aggiornamento costante dei referenti delle varie aree/uffici con i quali si è stabilita una più efficace sinergia che ha condotto a positivi risultati e al conseguimento del risultato previsto dagli obblighi nei confronti di ANAC (art.1, L.190/12).

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

Per quanto concerne il Piano Triennale, a causa dell'indisponibilità del sito "Acquistinrete" di CONSIP, che ha subito diverse ristrutturazioni, non è stato possibile affidare la nuova rilevazione della spesa ICT presso le Regioni e le Città



Metropolitane ad una società specializzata, da individuare tramite RDO-MEPA, nel rispetto dei tempi previsti. Conseguentemente, è stato proposto lo storno dell'indicatore B.1.1.2.

La scarsità di risorse interne, non ha permesso ad AgID di svolgere direttamente un'attività di monitoraggio, come richiesto da alcune Amministrazioni.

La criticità più rilevante riscontrabile nell'attività di rilascio dei pareri riguarda i picchi di richieste da parte delle PP.AA. concentrate in intervalli di tempo ristretti, con conseguente aggravio del carico di lavoro delle già carenti risorse disponibili.

Le criticità riscontrate nelle attività di vigilanza sui gestori di servizi riguardano, in particolare, la difficoltà nel reperire risorse in possesso di adeguati skill; la necessità, principalmente per quanto riguarda i servizi fiduciari, di consolidare la conoscenza sulle norme di recente emanazione e sulle relative implicazioni.

Le criticità incontrate nella rilevazione della spesa ICT, sono state, tuttavia, superate ed hanno, inoltre, incoraggiato un riesame della intera attività: infatti, con l'approvazione del Direttore generale, sono state riformulate le azioni per la predisposizione del prossimo Piano triennale, che hanno condotto ai seguenti risultati:

- n. 1 questionario di rilevazione sulla spesa ICT su Excel;
- n. 1 questionario di rilevazione sulla spesa ICT reso disponibile sulla piattaforma Limesurvey e n. 2 guide all'uso;
- n. 10 amministrazioni pilota coinvolte nella rilevazione, su un totale di 55 amministrazioni da coinvolgere nel corso 2018;
- Nel 2018 si intende, inoltre, avviare un Osservatorio sulla spesa ICT.

Alcune amministrazioni (Polizia di Stato INPS) hanno richiesto lo svolgimento diretto da parte dell'Agenzia delle attività di monitoraggio sui contratti IT. Stante la scarsità di risorse interne, è stata, comunque, proposta una proficua collaborazione su alcuni punti (formazione, supporto metodologico...).

La definizione del Piano di organizzazione e delle procedure che regolano le modalità per l'esecuzione delle verifiche nell'ambito delle attività di vigilanza ha favorito la conduzione delle attività in modo coordinato tra le diverse strutture interne. Inoltre la documentazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure, come è noto, rende le attività controllabili e pone le basi per il loro miglioramento.

La consultazione pubblica sulle linee guida AgID, prevista nel nuovo testo dall'art. 71 del CAD, porterà ad un produttivo confronto tra i portatori di interesse, pubblici e privati, in relazione ai provvedimenti connessi all'attuazione dell'agenda digitale e consentirà di raccogliere suggerimenti e proposte emendative in maniera trasparente, qualificata ed efficace.

Area Innovazione nella pubblica amministrazione

La carenza di risorse ha impedito di definire un piano organico di attività, anche in relazione alle modifiche organizzative intercorse. In generale ci si è limitati a lavorare in sinergia con le altre attività / obiettivi AgID, definendo accordi di collaborazione e promuovere contatti con gli stakeholder per favorire l'adozione delle tecnologie presso i cittadini e le imprese.

Area Cert-PA



Il dPCM del 17 febbraio 2017 ha modificato l'architettura nazionale della CyberSecurity individuando anche nel CERT-PA il supporto tecnico di risposta sul piano informatico e telematico.

Ad aprile 2017 è stata pubblicata la circolare AgID n. 2 relativa alle misure minime di sicurezza nelle PP.AA.

Il dPCM e la circolare hanno di fatto esteso il ruolo e l'operatività del CERT-PA aumentando i relativi carichi di lavoro, ai quali si fa fronte con difficoltà a causa di una grave carenza di personale tecnico

Allo stesso modo il trasferimento nel cloud dei servizi, adottato a partire dal 2014, essenzialmente come soluzione all'obsolescenza tecnologica dell'infrastruttura e alla cronica carenza di personale tecnico, ha dimostrato la sua effettiva efficacia, una volta che l'utenza si adegui all'evoluzione dei servizi, essenzialmente guidata dalle decisioni del fornitore, non sempre completamente aderenti alle esigenze dell'utenza.

L'onere di gestione da parte delle risorse interne è stata resa più complessa dalla necessità di interagire con il fornitore e dall'impossibilità di disporre di informazioni complete sugli eventi. Ciò genera complicazioni nella determinazione delle cause di malfunzionamento e l'allungamento dei tempi per la loro risoluzione.

I servizi informatici interni, ancorché non afferenti al core business dell'Agenzia, sono essenziali per il suo funzionamento e i problemi insorti anche con il fornitore dell'Help Desk, rafforzano i dubbi sull'opportunità di esternalizzare tali servizi. Si è dunque evidenziata nel 2017 ulteriormente la necessità di reclutamento di personale tecnico qualificato da adibire ai servizi interni.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Con riferimento all'Area Trasformazione digitale e con particolare riguardo all'obiettivo operativo "Attuazione piattaforme applicative", si è riscontrata una lentezza degli Enti Creditori ad attivare su pagoPA i servizi che generano maggiori volumi di traffico. Fra le cause principali di tale fenomeno il timore di non essere in grado di gestire un adeguato servizio di assistenza.

Nonostante ciò, la messa in esercizio della riscossione di importanti tributi come la TARI Milano ha innescato processi virtuosi che potrebbero portare alla definitiva consacrazione di pagoPA come sistema di incasso pervasivo: diffusione fra i cittadini che ne hanno apprezzato i benefici, aumento degli incassi della PA, diminuzione dei contenziosi, facilità di rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Con riferimento all'Area Architetture, standard e infrastrutture si è riscontrato un fabbisogno di risorse con competenze specialistiche in ordine all'esigenza di supporto specifico sui seguenti aspetti:

- supporto legislativo/tecnico-giuridico in relazione all'analisi e stesura del quadro contrattuale afferente al "circuito" di adesione al sistema SPID da parte di privati soggetti fornitori di servizi;
- supporto alle attività di rendicontazione avanzamento fasi esecutive di progetto e alle attività di coordinamento;
- Aggiornamento e documentazione sull'intero quadro delle convenzioni relative al sistema SPID;



- Revisione e analisi dei processi di stipula delle convenzioni SPID AgID-SP pubblici ai fini della completa automazione (rimozione delle fasi che ad oggi richiedono intervento non automatizzato e controllo formale manuale delle convenzioni).

La diffusione SPID risulta inoltre penalizzata dall'ancora limitato numero di servizi accessibili attraverso SPID, in particolare per i servizi più utilizzati dai cittadini, in cui SPID non ha sostituito le vecchie credenziali. L'Agenzia sta moltiplicando gli sforzi volti a spingere le pubbliche amministrazioni a rendere accessibili i servizi in rete tramite SPID.

Per quanto riguarda le criticità riscontrate nell'ambito dell'obiettivo operativo "Supportare il dispiegamento del piano triennale" si evidenzia che le soluzioni tecnologiche non standard adottate da alcuni cataloghi importanti - tra cui INAIL, ISTAT - non consentono la loro inclusione nel catalogo nazionale. Al momento, non si dispone delle risorse per superare tale situazione. Peraltro, la risorsa tecnologica acquisita tramite Formez PA per il catalogo dati.gov.it è stata destinata da AgID ad altra attività.

Per quanto riguarda le opportunità, si ritiene che l'avvio di attività finalizzate alla messa in esercizio del catalogo basi dati, e la sua integrazione con il portale dati.gov.it, possa rappresentare una circostanza non trascurabile per un'adeguata e corretta gestione del patrimonio informativo rappresentato dai cataloghi, ai fini della delle possibili analisi e policy di governance per il supporto alle decisioni.

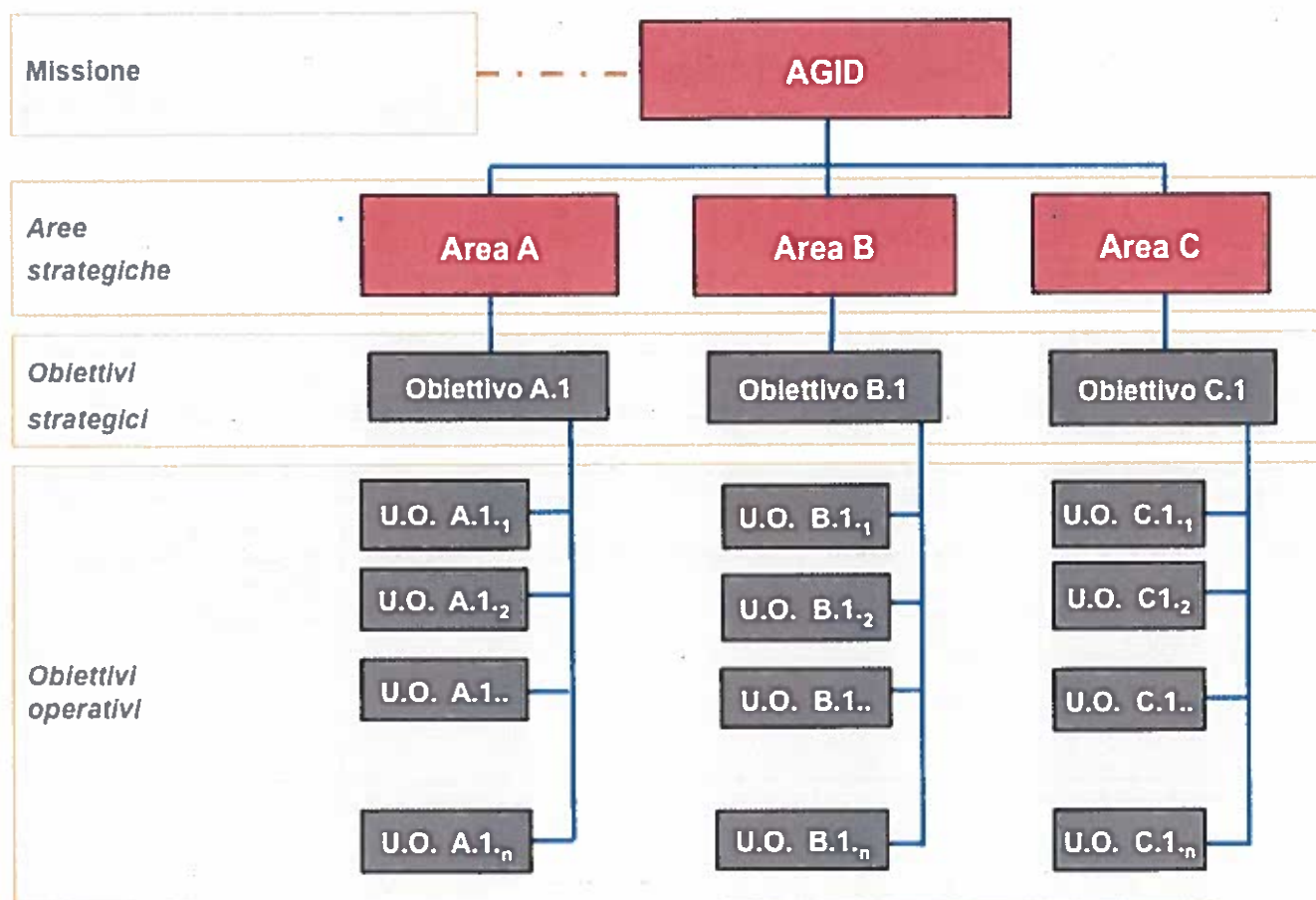
3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

Nel seguito sono presentati in dettaglio, con una logica a cascata, i risultati di performance conseguiti nel 2017 dall'Amministrazione. La sezione si articola, infatti, nella descrizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi ad essi afferenti, seguendo l'albero della performance di cui al Piano della performance 2017 – 2019.

3.1 Albero della performance

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'AgID si articola in obiettivi strategici assegnati alle Direzioni e in obiettivi operativi ad essi collegati e assegnati alle singole strutture dell'organizzazione, nonché nei relativi indicatori del grado di realizzazione, andando successivamente a verificare il loro effettivo raggiungimento.

L'albero della performance riportato nel Piano della performance 2017 – 2019, assicura il *cascading* degli obiettivi strategici ed operativi:



3.2 Obiettivi strategici

Si riporta di seguito la rappresentazione tabellare della valutazione degli obiettivi strategici, riportante anche la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, le criticità e i motivi di eventuali scostamenti dai valori attesi.

Per tutti gli obiettivi strategici sono stati previsti valori target nel Piano della performance 2017 – 2019.

Dall'analisi dei dati si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere e una compartecipazione attiva e costante di tutto il personale nel promuovere l'avanzamento delle iniziative strategiche.



Obiettivo strategico	Potenziamento dell'efficienza gestionale
Codice	A.1
Area strategica	Sviluppo della capacità gestionale e amministrativa
Anno	2017
Struttura responsabile	Direzione generale
Codice struttura	
Referente	Direttore generale
Altre strutture / soggetti coinvolti	Tutti gli Uffici e le Aree afferenti alla Direzione
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder interni ed esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2017	Scostamento
A.1.1.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100	100%	100%	0

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico

Codice Obiettivo operativo	Area/Ufficio titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale di raggiungimento obiettivo
A.1.1	Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.2		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.3		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.4	Ufficio Coordinamento attività internazionali	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.5		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.6		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.7	Ufficio Affari giuridici e contratti	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.8	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.9	Area Contabilità, finanza e funzionamento	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.10		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.11		1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
A.1.12	Area Organizzazione e gestione del personale	1/1/2017	31/12/2017	8,33	100,00%
Totale				100,00	

Note

L'Area Contabilità, finanza e funzionamento è stata ridenominata nel secondo semestre dell'anno Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento (DT DG n. 177/2017). L'Area Organizzazione e gestione del personale è stata ridenominata nel secondo semestre dell'anno Ufficio Organizzazione e gestione del personale (DT DG n. 177/2017).



Obiettivo strategico	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA
Codice	B.1
Area strategica	Politiche per le piattaforme abilitanti e le infrastrutture
Anno	2017
Struttura responsabile	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
Codice struttura	
Referente	Francesco Tortorelli
Altre strutture / soggetti coinvolti	Aree afferenti al Direzione
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2017	Scostamento
B.1.1.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100	100,00%	100,00%	0

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico					
Codice obiettivo operativo	Area titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale raggiungimento obiettivo
B.1.1	Area Soluzioni per la pubblica amministrazione	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.2		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.3		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.4	Area Pareri, monitoraggio e vigilanza	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.5		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.6		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
B.1.7	Area Progettazione e programmazione nazionale	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
Totale				100,00	

Note
L'Area Progettazione e programmazione nazionale è stata ricollocata a diretto riporto della Direzione generale nel secondo semestre dell'anno e ridenominata Ufficio Progettazione nazionale (DT DG n. 177/2017). L'Area Pareri, monitoraggio e vigilanza è stata ridenominata Area Innovazione per la pubblica amministrazione (DT DG n. 177/2017). La Direzione Tecnologie e sicurezza è stata retta ad interim dal Direttore Generale e successivamente affidata a Francesco Tortorelli dal 6/12/2017 (DT DG n. 349 /2017).



Obiettivo strategico	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security
Codice	C.1
Area strategica	Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali
Anno	2017
Direzione responsabile	Direzione Tecnologie e sicurezza
Codice	
Referente	Direttore Generale
Altre strutture / soggetti coinvolti	Arce afferenti alla Direzione
Stakeholder di riferimento	Tutti gli stakeholder esterni rilevanti

Codice	Indicatore	Metodo di calcolo	Tipo obiettivo	Peso (%)	Valore atteso	Valore consuntivo al 31/12/2017	Scostamento
C.1.1.1	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	Media equipesata	Risultato	100	100,00%	100,00%	0

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico

Codice obiettivo operativo	Area titolare obiettivo	Data inizio	Data fine	Peso obiettivo (%)	Percentuale raggiungimento obiettivo
C.1.1	Area Architetture, standard e infrastrutture	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.2		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.3		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.4	Area Sicurezza e Cert-PA	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.5		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.6		1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
C.1.7	Area Cittadini, imprese e trasferimento tecnologico	1/1/2017	31/12/2017	14,29	100,00%
Totale				100,00	

Note

L'Area Sicurezza e Cert-PA è stata ricollocata nella Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza nel secondo semestre dell'anno (DT DG n. 177/2017).
L'Area Cittadini, imprese e trasferimento tecnologico è stata ridenominata Area Trasformazione digitale nel secondo semestre dell'anno (DT DG n. 177/2017).

3.2.1 Criticità

Le criticità sui singoli obiettivi strategici afferiscono alle criticità espresse sugli obiettivi operativi ad essi collegati. Esse sono dunque riportate nelle schede di performance di ciascuna struttura.

3.2.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Nell'ottica dello stakeholder engagement e alla luce degli obiettivi strategici, l'Amministrazione deve portare avanti il piano di implementazione degli strumenti di ascolto, consultazione e coinvolgimento degli stessi, orientato alla messa in atto di un processo bidirezionale comunicativo e operativo per curarne la relazione, valorizzare l'interazione, raccoglierne le opinioni e i suggerimenti, ed elaborare feedback adeguati.

Nel 2017 le attività di coinvolgimento degli stakeholder hanno coinvolto a diverso titolo le varie Direzioni/Aree/Uffici, come di seguito descritto. Le principali informazioni quali-quantitative al riguardo sono di seguito riportate.

Uffici e Aree a diretto riporto della direzione generale

Ufficio Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione

Le attività della Segreteria hanno visto il coinvolgimento di diversi stakeholder: per le attività legate al progetto Italia login, nell'ambito dello sviluppo di SPID, sono salite a quota 3.866 le Amministrazioni attive e a 8 i Gestori di identità digitali. Oltre a Namirial S.p.a, Register.it S.p.a e Intesa, si sono aggiunti Aruba, Infocert, Poste Italiane, Sielte e Tim, mentre le identità erogate hanno raggiunto quota 2.043.154. Fra le Amministrazioni centrali che hanno adottato SPID, si segnalano il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il servizio NoiPA, il Ministero della Difesa e quello del Lavoro che hanno reso accessibili online i propri concorsi. Fra le Regioni: la Basilicata (prima regione del Sud con circa 10 servizi attivi, come ad esempio quelli di pagamento online, consultazione e compilazioni istanze), la Lombardia (con l'accesso al Portale dei pagamenti online), la Puglia e il Piemonte (che garantiscono l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico), la Liguria e il Veneto. Fra i Comuni si segnalano Bologna, Milano, Verona, Firenze, l'intera provincia autonoma di Trento, Bari, Palermo, Roma che da dicembre permette l'accesso a tutti i suoi servizi online (circa 60 servizi, tra cui servizi di pagamento, anagrafici, scolastici, tributari), Venezia, Livorno, Pisa, Empoli, Massa Carrara, Modena e Lecce. Fra le Università aderenti spiccano quella di Torino, il Politecnico di Milano e la Sapienza di Roma.

Anche sul fronte della diffusione di PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, si è registrato un considerevole aumento delle adesioni da parte degli stakeholder interessati. Al termine del 2017, hanno aderito a PagoPa 16.229 Pubbliche amministrazioni, di cui 12.313 attive e in esercizio, 452 prestatori di servizi di pagamento tra cui Unicredit, Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Iccrea, ICBPI e CartaSi che rappresentano circa il 90% del sistema bancario. Il totale delle transazioni durante il 2017 si è attestato a 5.385.160.



Ufficio Coordinamento attività internazionali

L'efficace coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, rappresenta la principale finalità dell'Ufficio. Da tale punto di vista, gli scenari interno ed esterno si differenziano sensibilmente.

Nonostante la limitata disponibilità di risorse che l'Ufficio può dedicare al supporto agli altri uffici interni, il coinvolgimento viene esercitato mediante la condivisione delle informazioni e dei progetti e sollecitando gli altri soggetti interessati alle attività europee ed internazionali al medesimo approccio. Anche la scelta di quali attività internazionali sia meglio seguire direttamente con i propri addetti, piuttosto che coordinandone indirettamente lo svolgimento a cura di altri uffici, ha risentito delle poche risorse disponibili, sebbene alleviato nel 2017 dall'arrivo in posizione di comando di una funzionaria dotata di estesa esperienza nel campo delle relazioni internazionali. A tale fine, l'Ufficio è stato autorizzato dal DG ad acquisire un'ulteriore risorsa del profilo tecnologico, alla quale potrebbero essere assegnati alcuni tavoli consultivi su temi trasversali, con evidente incremento di efficienza per l'Agenzia e potenziamento delle partecipazioni internazionali.

Nei confronti degli stakeholder esterni, invece, sussistono punti di miglioramento quanto alla costruzione di un'immagine dell'Agenzia coerente con l'effettivo possesso di competenze differenziate, in grado di contribuire ai gruppi di esperti dedicati a standard e tecnologie, come pure ad attività prevalentemente giuridiche come quelle proprie della fase ascendente del processo legislativo europeo.

Il potenziamento dell'Ufficio in atto consentirà certamente di superare tale criticità nel medio periodo.

Ufficio Progettazione nazionale

Nel corso del 2017 l'ufficio ha coinvolto i principali stakeholder di riferimento territoriali (in particolare Regioni e Province Autonome) con incontri finalizzati a fornire supporto specialistico per l'analisi, la valutazione, il monitoraggio delle iniziative programmate a valere sui POR 2014-2020, inerenti l'Agenda Digitale (OT2).

Sono state realizzate attività con il Dipartimento della Funzione Pubblica per il presidio del Comitato di Pilotaggio OT11 e OT2 (Agenda digitale), in particolare per:

- la progettazione e la redazione del Rapporto di monitoraggio 2017, tramite la mappatura degli interventi regionali a valere su OT2 dei POR FESR 2014-2020 e delle relative risorse assegnate e dello stato di attuazione;
- la collaborazione per l'individuazione di casi studio OT2 da analizzare in ottica di trasferimento e diffusione a livello nazionale;
- la redazione del caso studio sul POR FESR-FSE Puglia 2014-2020.

Infine, forte coinvolgimento è stato assicurato con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per il perseguimento delle politiche nazionali e comunitarie in materia di Agenda digitale: tale collaborazione si è anche concretizzata a ottobre 2017 con la stipula di un Protocollo d'intesa con AgID per l'individuazione e realizzazione di attività comuni per rafforzare ed ottimizzare l'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale 2014-2020.

Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali

L'attività dell'Ufficio ha comportato costanti rapporti e confronto diretto con interlocutori interni ed esterni (Dipartimento della funzione pubblica, Aran, Avvocatura Generale dello Stato) e con le parti sociali.



Ufficio affari giuridici e contratti

L'Ufficio si relaziona internamente con il Direttore Generale e le Aree tecniche e amministrative dell'Agenzia, nonché, esternamente, con le Amministrazioni di cui all'art.2 del D. Lgs. n.82/2005 (C.A.D.), quali, ad esempio, gli Uffici legislativi dei Ministeri specie per quanto riguarda le interrogazioni parlamentari, richieste di valutazioni su iniziative legislative ecc., l'Avvocatura Generale dello Stato per contenziosi e attività consultive, le amministrazioni locali ed enti vari per fornire supporto consultivo, la Consip, l'ANAC, alcuni Operatori Economici (in particolare E&Y), la Funzione Pubblica per il Progetto Italia Login.

Area Contabilità, finanza e funzionamento

L'Ufficio interagisce con tutte le Aree dell'AgID, si interfaccia esternamente con i fornitori per le fasi di logistica, gestione contratti, fatturazione e pagamento e comunica con i principali referenti Consip per l'utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione nell'ambito del MePA e di acquisti in rete.

Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza

Area Soluzioni per la pubblica amministrazione

L'Area si è confrontata periodicamente con gli stakeholder, interni ed esterni, in particolare:

per quanto concerne l'avvio e lo sviluppo del sistema Piano triennale:

- è stata garantita la partecipazione periodica – in qualità di maintainers di alcune sezioni del piano – alle attività del Forum sul Piano triennale, per rispondere ai quesiti di amministrazioni e cittadini nelle sezioni del Forum dedicate (<https://forum.italia.it/c/piano-triennale>);
- sono stati organizzati incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali per illustrare i contenuti del Piano triennale e fornire supporto e chiarimenti;
- sono stati definiti – in collaborazione con le altre strutture di AgID – gli indicatori sulla base dei quali monitorare l'andamento delle azioni previste dal Piano triennale;

per quanto concerne le attività inerenti al monitoraggio dei contratti IT:

- è stato fornito supporto alle Amministrazioni per la definizione degli indicatori di monitoraggio (INAIL, MIUR, Salute, ICE, Motorizzazione, Agenzia delle Dogane, Agea, MEF – DAG);
- vi è stata una condivisione preliminare dei RAC con alcune amministrazioni (AGEA, Motorizzazione, Salute, MPAAF);
- su richiesta di alcune Amministrazioni (INPS, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, ICE, Camera dei Deputati), è stato fornito supporto nella stesura di capitolati tecnici per l'acquisizione del monitoraggio e nella predisposizione di capitolati secondo le specifiche definite dalle stesse PP.AA.;
- le attività relative al rilascio di pareri hanno comportato una collaborazione istituzionale con una vasta pluralità di interlocutori della PA centrale e locale (PAC, Enti pubblici non economici, Agenzie, PCM, Avvocatura generale dello Stato, Guardia di Finanza, ecc.);
- le attività di vigilanza hanno comportato una proficua collaborazione con gli stakeholder interni, le unità organizzative di AgID che, a vario titolo, partecipano nell'esecuzione delle attività primarie e di supporto; vi è



stato inoltre un confronto con una vasta platea di stakeholder esterni, in particolare: gestori di servizi fiduciari, gestori di posta elettronica certificata, conservatori di documenti informatici accreditati, nonché soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID;

- Anche le attività inerenti all'adozione delle linee guida prevedono, naturalmente, un rapporto costante con gli stakeholder interni ed esterni.

A livello internazionale si segnala:

- l'attività di coordinamento delle Amministrazioni ai fini del delivery ed utilizzo su SPC di servizi disponibili sulla rete TestaNG,
- la partecipazione ai gruppi di lavoro ISA2 coordination group, TestaNG working group) per il framework europeo di interoperabilità,
- la partecipazione al progetto e-SENS - Electronic Simple European Networked Services, avviato nel mese di aprile 2013 per la definizione di un'architettura unitaria europea per i servizi transfrontalieri. In particolare, l'Agenzia ha svolto nei confronti della Commissione Europea il ruolo di coordinatore tecnico del consorzio tra i 10 partner italiani del progetto e-SENS,
- la partecipazione al progetto Eksistenz, focalizzato sulla sicurezza nella gestione delle identità digitali e sul furto di identità digitali, ha visto l'Agenzia produrre contributi in particolare in relazione al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID),
- si è inoltre fornito il supporto logistico ed organizzativo per la conferenza "Identity in a changing world", tenutasi presso la sede dell'Agenzia il 25 e 26 maggio 2017.

Area Innovazione nella pubblica

L'area ha rivolto l'attenzione agli stakeholder interni ed esterni. Infatti, nell'ambito delle attività di ricerca e studi, sono state disperate varie attività per la realizzazione dei seminari orientati alla circolazione delle informazioni e all'aggiornamento del personale; inoltre per favorire l'adozione delle tecnologie presso i cittadini e le imprese, sono stati definiti accordi di collaborazione e sono stati promossi contatti, sia in ambito pubblico nazionale (MISE, MIUR, ecc.) e internazionale (paesi UE partecipanti alle gare di appalto pre-commerciale), sia in ambito privato (istituti di ricerca, UNINFO, imprese, ecc.).

Area Cert-PA

Oltre alle attività svolte nell'ambito del Nucleo di Sicurezza Cibernetica e con le strutture nazionali di riferimento per la sicurezza (Cert nazionale, Cert Difesa e CNAIPIC), il Cert-PA eroga servizi proattivi e reattivi verso la propria constituency, coprendo in modalità best-effort tutta la PA ed interagendo, grazie ad appositi MoU, con le principali strutture di sicurezza cibernetica.

Direzione Tecnologie e sicurezza

Area Trasformazione digitale

Nel corso dell'anno 2017 sono state messe in campo azioni che hanno visto il coinvolgimento dei principali stakeholder pubblici e privati, aprendo dei tavoli tecnici finalizzati a dare supporto e coordinare progetti di digitalizzazione della PA.

Sono stati organizzati eventi specifici di promozione e informazione, gruppi di lavoro e seminari formativi interni ed esterni su varie tematiche quali l'e-procurement, l'accessibilità, la conservazione dei documenti informatici, pagamenti e fatturazione elettronica e FSE. I seminari esterni si sono svolti presso la Polizia penitenziaria, Comuni, Università, ecc. utilizzando diversi canali di comunicazione quali convegni, webinar e webconference. A seguito dell'istituzione dei Forum sulla conservazione e sull'e-procurement sono stati organizzati eventi specifici di divulgazione e sensibilizzazione sulle rispettive tematiche che hanno visto l'iscrizione di circa 400 soggetti in rappresentanza di pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria e operatori del mercato.

Area Architetture, standard e infrastrutture

Nel corso del 2017 AgID si è confrontata periodicamente con pubbliche amministrazioni centrali e locali nonché con stakeholder privati partecipando a gruppi di lavoro, comitati, seminari ecc.. A livello nazionale, si evidenzia:

- sulla base di un'apposita Convenzione con FormezPA - concernente l'implementazione e l'evoluzione del catalogo e le attività redazionali del sito, con riferimento ai temi e alla promozione dell'open data - è stata avviata la gestione del portale dati.gov.it, catalogo nazionale dei dati aperti della Pubblica Amministrazione;
- è stato assicurato il coordinamento dell'Area di Lavoro condivisa "Data e Open data management" nel contesto del network OT11-OT2 costituito dal Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 e OT2 sul tema del rafforzamento della capacità amministrativa nel quadro della programmazione 2014-2020;
- è stato spostato il confronto sui temi dell'open data nel più ampio contesto dell'Open Government Partnership ed è stata definita l'inclusione dell'Agenda nazionale all'interno del Piano triennale ICT, quale documento di programmazione strategica ed economica della pubblica amministrazione;
- è stata assicurata la partecipazione a tutte le attività per la gestione/realizzazione dell'azione "Agenda Nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico" inserita nel contesto del 3° Piano d'azione nazionale OGP;
- è stata svolta attività di promozione degli open data attraverso partecipazione a eventi e l'organizzazione ed esecuzione di numerosi webinar specifici, anche con il coinvolgimento di numerose amministrazioni a livello regionale e locale;
- attività di rilascio del sistema convenzionale denominato "Circuito SPID" (tariffario servizi, sistema fatturazione, ecc.);
- Comitato Guida SPID,
- Tavolo tecnico interoperabilità;
- Enti Territoriali regionali e provinciali aggregatori di Enti locali (Comuni, ASL, ecc.);
- Soggetti privati aggregatori di enti pubblici (LEPIDA, Regione Lombardia, ecc.);
- MEF - CONSAP per attivazione/implementazione sistema "SCIPAFI" fase 1 in ambito SPID (attivazione Tavolo operativo),
- MEF - NOIPA per recupero Identità pregresse sistema NOIPA;
- INPS, Comune di Roma e Regione Lazio - utilizzo credenziali pregresse per rilascio identità SPID,



- Infocamere per l'azione "attivazione prima Attribute Authority SPID";
- MIBACT/SOGEI per azione nuovo rilascio applicazione "spidonly" 18APP nati 1999 – Carta del docente 2017
- Agenzia delle Entrate – SOGEI/CONSAP (SCIPAFI) per attività inclusione cittadini Italiani residenti all'estero: modifica procedure identificazione da remoto ai fini del rilascio identità SPID a cittadini italiani residenti all'estero mediante collegamento base dati con elenco CF / identificativo supporto tessera CF rilasciati a cittadini residenti all'estero iscritti AIRE,
- Soggetti privati (fornitori privati di servizi) per la diffusione dei servizi privati su SPID per la sostenibilità del modello economico.

A livello internazionale si evidenziano le seguenti attività:

- è stata assicurata la partecipazione alle attività del PSI Group istituito dalla Commissione Europea (DG-Connect) per le attività connesse alla implementazione della Direttiva PSI 2.0;
- sono state assicurate tutte le attività di collegamento (tecnologico, redazionale e di policy) con il portale europeo dei dati (EuropeanDataPortal), in coerenza con il ruolo istituzionale di AgID quale centro di competenza nazionale in materia di open data;
- è stata assicurata la partecipazione alle attività del Working group Geospatial Solutions, istituito in ambito ISA/ISA2, per le attività connesse alla implementazione della Direttiva INSPIRE;
- l'eIDAS Expert Group e il Cooperation Network;
- partecipazione attiva al processo di peer review dello schema di identificazione elettronico presentato dalla Germania;
- supporto ai rappresentanti degli altri Stati membri dell'Unione in materia di identità digitale.

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.3.1 Obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici

Di seguito una sintesi della valutazione degli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici affidati alle Aree/Uffici, che riporta la motivazione di un eventuale scostamento tra target assegnati e valori rilevati a fine anno, una descrizione dei valori rilevati e una descrizione delle eventuali criticità riscontrate in corso d'anno.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Area Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione
Codice struttura	0
Responsabile	Marco Bani
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA												
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2017	Punteggio	Scostamento	
A.1.1	Organizzazione, coordinamento e gestione del progetto Italia login attraverso il coinvolgimento e il raccordo con le aree interne	40	100	1	Produzione WBS di progetto	50	0	1	1	20	0	
				2	Produzione piano gare e assegnazione delle risorse	50	0	1	1	20	0	
A.1.2	Definizione della linea di comunicazione esterna e web	30	100	1	Realizzazione evoluzione e aggiornamento della community design developer	50	0	1	1	15	0	
				2	Impostazione dell'immagine coordinata in coerenza con le linee guida	50	0	1	1	15	0	
A.1.3	Elaborazione della strategia per le Competenze digitali	30	100	1	Redazione della strategia in coerenza con il programma europeo e con i fondi strutturali per OT 11 legati a Italia login	100	0	1	1	30	0	
Totale		100		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA							100	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.1	Progettazione dettagliata del progetto Italia Login che racchiude WBS, Piano gare e assegnazione risorse.
A.1.2	Sviluppo di developers.italia.it, creazione di designers.italia.it, proseguimento adeguamento dell'immagine, coordinamento alle linee guida dei siti dell'ecosistema AgID (Piano triennale, nuovo sito istituzionale, dati. Gov.it).
A.1.3	Realizzazione del documento di strategia per le competenze digitali 2018.
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.1	Nessuna criticità.
A.1.2	Nessuna criticità.
A.1.3	Nessuna criticità.



Direzione	Direzione generale
Struttura	Coordinamento attività internazionale
Codice struttura	0
Responsabile	Daniela Intraiva
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA

Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
A.1.4	Presidio delle attività e progetti internazionali	30	100	1	Emissione nuovo documento ricognizione	100	0	1	1	30	0,00%
A.1.5	Consultazioni su nuova normazione europea da parte di Parlamento, Governo, istituzioni Europee	30	100	1	Numero pareri e contributi forniti / numero di pareri e contributi richiesti	100	0	1	1	30	0,00%
A.1.6	Partecipazione al Tavolo interistituzionale di coordinamento anticorruzione (Min.ro Esteri)	40	100	1	Numero di riunioni presenziate / numero di riunioni convocate	100	0	1	1	40	0,00%
Totale		100,00			VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA					100,00	

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.4	L'aggiornamento della ricognizione generale dei progetti e attività consultive europee ed internazionali condotte in AgID è stato puntualmente effettuato e pubblicato nella intranet (https://agidgov.sharepoint.com/area/programmazione-internazionale/SitePages/Pagina%20iniziale.aspx), a seguito di istruttoria condotta in piena interazione con i referenti di area/ufficio/progetto, cogliendo l'opportunità per una integrazione reciproca su obiettivi/metodi/risultati
A.1.5	L'ufficio ha partecipato a tutte le riunioni indette dal Dipartimento Politiche Europee, presso lo stesso o presso le sedi europee, fornendo i contributi di volta in volta richiesti (pareri, testi normativi, risposte a questionari, etc.), coinvolgendo, quando opportuno, gli altri uffici dell'Agenzia.
A.1.6	L'ufficio ha partecipato a tutti gli incontri indetti da Min.ro Esteri DGMondializzazione sui temi dell'Anticorruzione, intervenendo nelle sedi opportune. Il contesto relazionale, di alto livello, ha visto la partecipazione di AgID a fianco di istituzioni quali ANAC, Direzione Nazionale Antimafia, etc.
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.4	Non si sono riscontrate criticità gravi, ma persiste una difficoltà nella comunicazione ed interazione interna, tra i diversi uffici dell'Agenzia da coinvolgere, a causa del crescente carico di lavoro per tutte le aree.
A.1.5	Nessuna criticità grave, salva la necessità di essere regolarmente tempestivi, a fronte dell'elevato numero delle richieste e dei termini concessi, spesso brevissimi.
A.1.6	Nessuna criticità.



Direzione	Direzione generale
Struttura	Area Affari giuridici e contratti
Codice struttura	0
Responsabile	ad interim Oriana Zampaglione
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore atteso	Valore rilevato anno precedente	Valore rilevato 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
A.1.7	Migliorare l'efficienza dei processi interni nell'espletamento di procedure per gare, acquisti, accordi e convenzioni e collaborazione alle risposte ai quesiti di natura giuridica dalle istituzioni rilevanti	100	100	1	Proposta regolamento acquisti	40	1	1	1	40	0
				2	N. risposte interpellanze fornite nei tempi / N. interpellanze	30	1	1	1	30	0
				3	N. procedure gara, appalto, accordi collaborazione, convenzioni complessivamente e espletate / N. procedure gara, appalto, accordi collaborazione, convenzioni previsti	30	1	1	1	30	0
Totale		100		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA							100

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.7	INDICATORE 1: la proposta è stata consegnata nei tempi previsti (DICEMBRE 2017); INDICATORE 2: per termine di risposta è stato considerato il termine entro il quale la richiesta è stata esaminata dal Servizio e inoltrata alle Aree tecniche; INDICATORE 3: tutti i lavori sottoposti al servizio contratti sono stati completati.
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.7	1) il conseguimento dell'obiettivo è stato raggiunto con difficoltà in considerazione del tempo necessario di studio e analisi non compatibile con le pressanti richieste di lavoro delle aree/uffici; 3) il servizio sconta la perdurante mancanza di personale assegnato.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali
Codice struttura	0
Responsabile	ad interim DG
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
A.1.8	Migliorare l'efficienza dei processi interni di competenza	100	100	1	Produzione e trasmissione nei tempi previsti degli atti e dei rapporti all'Avvocatura generale dello Stato per la difesa in giudizio dell'amministrazione nelle cause di lavoro del personale	50	0	1	1	50	0
				2	Produzione nei tempi previsti degli atti a supporto della delegazione di parte pubblica	50	0	1	1	50	0
Totale		100			VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA						100

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.8	Indicatore 1: produzione completa e tempestiva degli atti a supporto della difesa in giudizio dell'Agenzia, risultante dalla documentazione ufficiale presente agli atti (rif. registro di protocollo e relazioni ufficiali sull'attività svolta dal servizio nel 2017). Indicatore 2: accordi sindacali sottoscritti nel corso del 2017 e tempestiva produzione documentale a supporto dei lavori della delegazione di parte pubblica (rif. documentazione presente agli atti).
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.8	Risorse umane limitate.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Area Contabilità, finanza e funzionamento
Codice struttura	0
Responsabile	Oriana Zampaglione
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
A.1.9	Sviluppo macrofunzione contabilità del sistema informativo e documentale integrato	40	100	1	Produzione manuale di contabilità	50	0	1	1	20	0
				2	Disponibilità contabilità generale su sistema integrato	50	0	1	1	20	0
A.1.10	Sviluppo macrofunzione approvvigionamenti	20	100	1	Indicatore di tempestività pagamenti 2017 / Indicatore tempestività pagamenti 2016	100	0	1	1	20	0
A.1.11	Sviluppo della contabilità analica	40	100	1	Specificazione contabilità analica attività	50	0	1	1	20	0
				2	Specificazione contabilità analica progetti	50	0	1	1	20	0
Totale		60		VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI STRUTTURA							100

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.9	Produzione manuale di contabilità: Presentazione manuale di contabilità redatto in coerenza con i riferimenti normativi definiti nello Statuto dell'Agenzia, approvato con DPCM 8 gennaio del 2014, e con il conseguente regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato con DPCM 1 settembre 2016 ed in fase di approvazione. Disponibilità contabilità generale su sistema integrato: le attività gestionali e contabili dell'Agenzia sono state svolte attraverso l'utilizzo del sistema gestionale integrato, che assicura la completezza, l'unicità, la coerenza delle informazioni sotto il profilo economico e patrimoniale e la loro raccordabilità con i sistemi di gestione patrimoniale, finanziaria e del personale, nelle fasi della programmazione, gestione e controllo. Il sistema contabile dell'Agenzia per l'Italia Digitale si ispira ai principi civilistici (art.13 dello Statuto) ed è finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi e delle variazioni patrimoniali e finanziarie.
A.1.10	Indicatore di tempestività pagamenti 2017/Indicatore tempestività pagamenti 2016: come previsto dalla normativa, l'indicatore è stato calcolato, preva verifica con tutti i referenti competenti, attraverso il sistema contabile in uso in AgID.
A.1.11	Specificazione contabilità analitica attività - contabilità analitica progetti: Predisposizione determinazione n. 244/2017 che ridetermina i centri di costo ed assegna le attività istituzionali ed i progetti alle nuove strutture, recependo le modifiche organizzative intercorse. Sulla base di tali presupposti sono state elaborate le specifiche di contabilità analitica acquisite dal nuovo sistema di contabilità e recepite nell'impostazione del budget 2018. Le informazioni contabili relative ad ogni obiettivo funzione identificato, sono state ricondotte ad un programma di classificazione in linea con le chiusure degli esercizi 2015-2016 (lavorosvolto nell'ambito del GDL Sistema Integrato). In seguito al monitoraggio semestrale del Budget 2017, il Servizio è stato impegnato nello sviluppo di un modello di controllo più aderente alle esigenze scaturite dall'emissione del Piano triennale e dall'aggiornamento degli obiettivi assegnati ad AgID co la Convenzione triennale 2017-2019.
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.9	Nessuna criticità.
A.1.10	Nessuna criticità.
A.1.11	Nessuna criticità.

Codice	Descrizione valori rilevati
A.1.12	Indicatore 1: n. 68 delibere collaboratori predisposte nei tempi/ n. 68 delibere richieste. Indicatore 2: n. 612 contributi controllati e portati in pubblicazione / n. 612 contributi richiesti. Indicatore 3: n. 1036 mandati trasmessi nei tempi/ n. 1036 mandati trattamento economico personale. Indicatore 5: il capitolato di gara del sistema informativo integrato è stato prodotto (appunto al DG del 28/9/2017 approvato il 29/9/2017).
Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
A.1.12	Indicatore 4: è stato stornato (peso ridistribuito sui pesi degli altri indicatori) in quanto la parte contabile del sistema informativo integrato è stata resa disponibile nei primi mesi del 2018. Nota finale: l'Ufficio nel primo semestre è stato retto ad interim dal Direttore Generale. Nel secondo semestre l'Area Organizzazione e gestione del personale è stata denominata Ufficio Organizzazione e gestione del personale.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Area Organizzazione e gestione del personale
Codice struttura	0
Responsabile	Franca Battaglia
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
A.1.12	Incremento dell'efficienza complessiva nella gestione amministrativa	100	100	1	N. delibere collaboratori proposte nei tempi / N. delibere richieste	10	0	1	1	14	0
				2	N. contributi forniti al responsabile trasparenza nei tempi / N. di contributi richiesti	20	0	1	1	29	0
				3	N. mandati trasmessi nei tempi / N. mandati trattamento economico personale	10	0	1	1	14	0
				4	Percezione miglioramento efficienza dei processi interni degli utenti del sistema informativo e documentale integrato	30	0	1	N.A.		
				5	Produzione capitolato del sistema informativo e documentale integrato	30	0	1	1	43	0
Totale		100		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100

Direzione	Pubblica amministrazione e vigilanza	
Struttura	Area Soluzioni per la pubblica amministrazione	
Codice struttura	0	
Responsabile	Francesco Tortorelli	
Anno	2017	

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
B.1.1	Sviluppo Piano triennale ICT delle pubbliche amministrazioni	35	100	1	Emanazione del piano triennale 1 ^a versione	50	0	1	1	25	0
				2	Rilevazione baseline regioni e città metropolitane	30	0	1	N.A.		
				3	Impianto del sistema di monitoraggio	20	0	1	1	10	0

B.1.2	Attuazione piattaforme applicative	40	100	1	Realizzazione nuove funzionalità di pagoPA	50	0	1	1	20	0	
				2	Diffusione del sistema pagoPA	50	0	1	1	20	0	
				1	Produzione piano nazionale di attuazione e- procurement (Art. 212 del d.lgs n. 50/2016)	50	0	1	1	12,5	0	
B.1.3	Sviluppo Ecosistemi	25	100	2	Realizzazione standard e infrastruttura di interoperabilità del sistema e- procurement	30	0	1	1	7,5	0	
				3	Definizione del modello organizzativo dell'ecosistema con applicazione ad almeno N. 2 ecosistema	20	0	1	1	5	0	
	Totale	100		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA								100

Codice	Descrizione valori rilevati
B.1.1	Indicatore 1: nel mese di giugno è stato rilasciato il documento "Piano triennale 2017-2019"; Indicatore 2: valore stornato (peso equipartito sul peso degli altri indicatori) a causa dell'indisponibilità del sito "Acquistinrete" di CONSIP, che ha subito diverse ristrutturazioni, rendendo impossibile affidare la nuova rilevazione della spesa ICT presso le Regioni e le Città Metropolitane ad una società specializzata, da individuare tramite RDO-MEPA, nel rispetto dei tempi previsti. Il Servizio Piano Triennale ha, comunque, riformulato - con l'approvazione del DG - le attività che hanno condotto ai seguenti risultati: n.1 questionario sulla spesa ICT su Excel, n.1 questionario su Limesurvey e n.2 guide all'uso; n.10 amministrazioni pilota coinvolte su un totale di 55 amministrazioni da coinvolgere nel corso 2018. Indicatore 3: è stato realizzato l'impianto del sistema di monitoraggio interno.
B.1.2	Indicatore 1: nuove funzionalità collaudate con esito positivo: - WISP 1.3: collaudo effettuato in data 6-7/7/2017 - pagamenti su mobile: SDK disponibili per integrazione con WISP 2.0 dal 15/12/2017 - avvisatura digitale: sperimentazione/collaudo con Comune di Torino e CityPostePayment conclusa con successo il 21/1/2017 Indicatore 2: - N° Enti Creditori aderenti al 31/12/2017: 17.340 - N° Enti Creditori, componente stornata in quanto risultata principalmente dipendente da enti esterni (Intermediari tecnologici delle Regioni). - N° transazioni effettuate nel 2017 : 4.260.000. L'obiettivo è stato finalizzato nel secondo semestre nell'ambito dell'Area Trasformazione digitale.
B.1.3	Indicatore 1: il 18 gennaio 2017 è stato istituito il GDL presso la Cabina di Regia della PCM che ha predisposto il Piano nazionale di attuazione e-procurement. Sono stati trasmessi 4 rapporti alla Cabina di Regia della PCM e alla DG Grow; Indicatore 2: è stato predisposto il documento "Linee guida in ambito di regole e standard tecnici per le piattaforme di e-procurement". Tale documento può essere utilizzato anche per la verifica della conformità del sistema di interoperabilità. Indicatore 3 è stato predisposto il documento "Ecosistemi" che contiene il modello di riferimento degli ecosistemi digitali della PA, mappato sugli ecosistemi Sanità digitale e Procurement pubblico. L'obiettivo è stato finalizzato nel secondo semestre nell'ambito dell'Area Trasformazione digitale.



Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
B.1.1	Indicatore 2: è stato stornato a causa dell'indisponibilità del sito "Acquisirete" di CONSIP, che ha subito diverse ristrutturazioni, non è stato possibile affidare la nuova rilevazione della spesa ICT presso le Regioni e le Città Metropolitane ad una società specializzata, da individuare tramite RDO-MEPA, nel rispetto dei tempi previsti. Il Servizio Piano Triennale ha, comunque, riformulato - con l'approvazione del DG - le attività che hanno condotto ai seguenti risultati: n.1 questionario sulla spesa ICT su Excel, n. 1 questionario su Limesurvey e n.2 guide all'uso; n. 10 amministrazioni pilota coinvolte su un totale di 55 amministrazioni da coinvolgere nel corso 2018. L'interazione con CONSIP è già stata indicata come uno dei possibili vincoli nella scheda di assegnazione obiettivi.
B.1.2	Nessuna criticità. La dipendenza da enti esterni dei valori dell'indicatore 2 è stata indicata come uno dei possibili vincoli nella scheda di assegnazione obiettivi.
B.1.3	Nessuna criticità. Nota finale per l'Area: L'Area è stata affidata nel primo semestre a Maria Pia Giovannini (cessata dal servizio) e nel secondo semestre a Francesco Tortorelli.

Direzione	Publica amministrazione e vigilanza
Struttura	Area Innovazione della pubblica amministrazione
Codice struttura	0
Responsabile	Francesco Pirro
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
B.1.4	Monitoraggio ed emissione di pareri entro i termini di legge	20	100	1	% di rapporti dei RAC di monitoraggio analizzati nei termini (punto h, paragrafo 4.7 circolare Agid n.4/2016)	50		1	1	10	0
				2	Numero di pareri posti alla firma del DG entro i termini di legge (45 giorni dalla richiesta) rispetto al numero complessivo di pareri resi dall'Area	50	0	>0,8	>0,8	10	0
B.1.5	Vigilanza ai sensi dell'art. 14 bis del CAD	60	100	1	Piano organizzativo per l'esecuzione delle attività in coerenza con le altre funzioni coinvolte (accreditamento e CERT PA)	70		1	1	42	0
				2	% di relazioni di valutazione della conformità analizzate nei termini di cui all'art. 20 del CAD	30		1	1	18	0

B.1.6	Studi e ricerca e Internet Governance.	20	100	1	Media dei valori espressi nei moduli di feedback in uscita dai seminari	50	>=0,6	>=0,6	10	0	
				2	Integrazione e supporto attività team digitale anche per l'organizzazione dell'Evento preparatorio ICANN 58	50	0	1	10	0	
Totale		100		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100

Codice	Descrizione valori rilevati										
B.1.4	Indicatore 1: tutti i n.10 rapporti dei Rac di monitoraggio sono stati analizzato nei termini previsti e correttamente. Indicatore 2: tutti i 24 pareri emessi nel 2017 sono stati sottoposti alla firma del DG entro i termini di legge (45 gg dalla richiesta). L'obiettivo è stato finalizzato nel secondo semestre nell'ambito dell'Area Soluzione per la pubblica amministrazione. L'Area Innovazione nella pubblica amministrazione ha finalizzato nel secondo semestre l'obiettivo operativo, indicatore 2, della ex Area Cittadini, imprese e trasferimento tecnologico.										
B.1.5	Indicatore 1: nel mese di dicembre 2017 è stato rilasciato il Piano generale per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di vigilanza, di cui all'art. 14-bis, comma2, lettera i) del CAD, sui soggetti iscritti negli elenchi pubblici di fiducia tenuti da Agid. Indicatore 2: tutte le n.16 valutazioni di conformità del 2017 sono state analizzate nei termini di cui all'art. 20 del CAD. L'obiettivo è stato finalizzato nel secondo semestre nell'ambito dell'Area Soluzione per la pubblica amministrazione.										
B.1.6	Indicatore 1: si è rilevato che la media dei valori espressi sui moduli di feedback è superiore a 0,6, essendo pari a 0,8. Indicatore 2: completa soddisfazione del team digitale anche per organizzazione evento preparatorio a ICANN58 - Partecipazione a tutti i meeting HLIG, IGF globale e nazionale ed EuroDIG.										

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
B.1.4	Nessuna criticità.
B.1.5	Nessuna criticità.
B.1.6	Nessuna criticità.

Direzione	Direzione generale
Struttura	Ufficio Progettazione nazionale
Codice struttura	0
Responsabile	Ad interim Daniela Intraia
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA

Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento	
B.1.7	Convergenza della programmazione e progettualità delle PA sulla programmazione strategica nazionale	100	100	1	N. accordi stipulati / 6	50	0	1	1	50	0	
				2	N. assessment di progetti finanziati / 26	50	0	1	1	50	0	
Totale			0,00	VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100	

Codice	Descrizione valori rilevati
B.1.7	Indicatore 1: Sono stati predisposti e posti all'attenzione del Direttore Generale l'Accordo Quadro con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, gli APQ in materia di trasformazione digitale in Regione Abruzzo, Regione Calabria, in Regione Piemonte, gli accordi di riprogrammazione APQ SI della Regione Valle d'Aosta e della Regione Veneto. Indicatore 2: Sono stati svolti 26 assessment su progetti cofinanziati, rispettivamente: 8 su progetti ex gestione DIT, 3 su progetti ex gestione DigiPA, 15 su progetti ALI e RIUSO.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
B.1.7	Indicatore 1: drogrammazione e regole d'ingaggio ancora in fase di definizione. Indicatore 2: difficoltà delle PA beneficiare di cofinanziamenti a raccogliere dati e documenti richiesti per gli assessment dei progetti. Nota: Area Progettazione e programmazione nazionale successivamente denominata Ufficio Progettazione nazionale (DT DG 177/2017). L'Area è stata retta ad interim dal Direttore Generale e successivamente dal 7/12/2017 da Daniela Intravaia (DT DG n. 354/2017).

Direzione	Tecnologie e sicurezza
Struttura	Area Architetture, standard e infrastrutture
Codice struttura	0
Responsabile	Ad interim Direttore Generale
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
C.1.1	Consolidare la diffusione e l'utilizzo di SPID	40	100	1	N. identità digitali SPID rilasciate nel 2017 / (numero identità digitali SPID rilasciate nel 2016 * 3)	65	950.000	1	1	26	0
				2	N. soggetti privati che utilizzano SPID come sistema d'accesso / 3	35	0	1	1	14	0
C.1.2	Regolamentazione rilevante (DPCM, regole tecniche, linee guida e modelli di servizi) anche a supporto del piano triennale e del programma di crescita digitale	30	100	1	Proposta DPCM servizi fiduciari qualificati e SPID	60	0	1	1	18	0
				2	Specificazione modelli di servizio nelle Aree Cloud, DataCenter, Interoperabilità, SPC / 3	40	0	1	1	12	0

C.1.3	Supportare il dispiegamento del piano triennale	30	100	1	Redazione dell'agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico	50	0	1	1	15	0
				2	Redazione di un documento di istruzioni operative per la PA	50	0	1	1	15	0
Totale		100		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100

Codice	Descrizione valori rilevati											
C.1.1	L'indicatore 1 si riferisce al numero complessivo di identità digitali rilevate al 31.12.2017. Al 05.07.2017 risultano rilasciate n. 1.517.969 identità digitali SPID. L'indicatore 2 riguarda i soggetti privati aderenti a SPID che forniscono servizi on line.											
C.1.2	Indicatore 1: Proposta di DPCM formulata e inviata il 22.3.2017 al Dipartimento della Funzione Pubblica. Indicatore 2: Sono stati predisposti 3 documenti: - Bozza di specifica dei servizi SPC per la connettività WIFI; - Bozza di regole per le PPAA. per i servizi WIFI, secondo quanto previsto dall'art. 8bis del CAD; - Questionario di rilevazione per il censimento delle risorse ICT della P.A. (linea di azione prevista nel Piano triennale). La bozza del questionario è stata rilasciata nella prima decade di luglio.											
C.1.3	Indicatore 1: Il 30/6/2017 è stata pubblicata on line, l' "A" agenda per la valorizzazione del patrimonio pubblico - anno 2017", riconducibile all' "Elenco delle basi di dati chiave del Piano triennale. Disponibile su readthedocs. Indicatore 2: Sono stati rilasciati 2 documenti: - Paniere dinamico di dataset, incluso nel piano triennale (allegato n. 5) - Linee guida tecniche per i cataloghi dati, citate nel piano triennale. Entrambi disponibili su readthedocs. L'obiettivo è stato finalizzato nel secondo semestre nell'ambito dell'Area Soluzioni per la pubblica amministrazione.											

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate											
C.1.1	Nessuna criticità. Nota: Area affidata nel primo semestre a Francesco Tortorelli e retta ad interim dal Direttore Generale nel secondo semestre.											
C.1.2	Nessuna criticità.											
C.1.3	Nessuna criticità.											

Direzione	Pubblica Amministrazione e Vigilanza
Struttura	Area CERT-PA
Codice struttura	0
Responsabile	Mario Terranova
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA											
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento
C.1.4	Aggiornamento dell'infrastruttura ICT di AGID con adeguamento ad SPC-2	40	100	1	Percentuale di realizzazione della migrazione	100	0	0,5	>0,5	40	0
C.1.5	Incremento capacità di monitoraggio delle fonti OSINT del CERT-PA	30	100	1	Dati analizzati al giorno / Dati analizzati l'anno precedente * 10	100	1	1	1	30	0
C.1.6	Incremento capacità di segnalazione del CERT_PA	30	100	1	Incremento percentuale rispetto all'anno precedente	100	1	0,1	1,1	30	0
Totale		100			VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA						100

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.4	Il valore del rapporto tra numero di postazioni Windows 10 e numero di postazioni complessive è stato pari a 0,8 a causa dell'intervenuto acquisto di pdl Windows 10. La componente del rapporto tra numero di indirizzi IP pubblici SPC-2 utilizzati e numero totale di indirizzi IP pubblici utilizzati è non valutabile a causa dello spostamento all'anno successivo del collaudo dei servizi SPC-2.
C.1.5	Numero medio di MB di dati acquisiti ed analizzati al giorno.
C.1.6	Valore effettivo dell'incremento percentuale del numero delle segnalazioni rispetto all'anno 2016.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
C.1.4	Variazione del Piano di migrazione, susseguente alla rimodulazione del Piano dei fabbisogni contratto SPC-2 fornitore Vodafone.
C.1.5	Nessuna criticità. Nota: L'Area Sicurezza e Cert-PA è stata successivamente denominata Area Cert-PA (DT DG 177/2017).
C.1.6	Le segnalazioni ricevute sono, in modo imprevisto, esponenzialmente aumentate nel corso dell'anno di riferimento, a causa del picco degli attacchi informatici registrato verso pubbliche amministrazioni.

Direzione	Tecnologie e sicurezza
Struttura	Area Cittadini, imprese e trasferimento tecnologico
Codice struttura	0
Responsabile	ad interim Francesco Tortorelli
Anno	2017

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE DI STRUTTURA												
Codice	Obiettivo operativo	Peso obiettivo (%)	Totale pesi indicatori (%)	Prog. Indicatore	Indicatore	Peso indicatore (%)	Valore rilevato anno precedente	Valore atteso	Valore rilevato al 31/12/2017	Punteggio	Scostamento	
C.1.7	Incremento di servizi digitali di qualità per i cittadini e le imprese	100	100	1	Rilevazione positiva di customer satisfaction sugli utenti SPID	50		1	1	50	0	
				2	N. partecipazioni riunioni Comitato guida PON Infrastrutture e reti / N. riunioni Comitato guida PON Infrastrutture e reti	50		1	1	50	0	
Totale		100		VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLA STRUTTURA							100	

Codice	Descrizione valori rilevati
C.1.7	Indicatore 1: Si è pensato di utilizzare un approccio sperimentale. Poste Italiane, che ha rilasciato la maggior parte delle identità SPID, ha completato la rilevazione nel primo semestre 2017, come da mail inviata il 17 luglio 2017 dal responsabile della convenzione SPID. Indicatore 2: Partecipazione in data 10 febbraio 2017 alla riunione del Comitato guida PON a Bari, secondo semestre finalizzato dall'Area Innovazione nella pubblica amministrazione.

Codice	Descrizione delle eventuali criticità rilevate
C.1.7	Nessuna criticità. Nota: Area nel primo semestre retta ad interim da Francesco Tortorelli e nel secondo semestre denominata "Area Trasformazione digitale" (DT DG 177/2017), retta ad interim dal Direttore Generale.



3.3.3 Integrazione degli obiettivi con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Gli obiettivi di performance si integrano al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017 – 2019, in particolare nella prospettiva degli stakeholder interni ed esterni. L'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è considerata trasversale a tutte le attività dell'Amministrazione, siano esse di natura strategica che operativa. All'adempimento degli obblighi di pubblicazione contribuiscono infatti tutte le strutture e la maggior parte degli obiettivi sia strategici che operativi prevedono attività di informazione ed eventi di formazione e comunicazione.

3.3.4 Obiettivi e standard di qualità dei servizi erogati

Sulla base della mappatura delle tipologie di procedimenti dell'Agenzia, sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" alla voce "Attività e procedimenti" sono riportati i dati relativi al monitoraggio dei tempi di chiusura dei procedimenti rispetto ai tempi normativamente previsti.

Per il 2017 la percentuale complessiva dei procedimenti chiusi nei tempi è pari al 100%, in continuità con il dato dell'anno precedente.

3.3.5 Risultati in materia di trasparenza e integrità

L'emanazione della nuova disciplina in tema di trasparenza e anticorruzione (D.lgs. n. 97/2016 che ha recato modifiche al D.lgs. n. 33/2013 e alla legge n. 190/2012), nonché in tema di contratti pubblici (D.lgs. n. 50/16 e Delibera ANAC n. 1310/2016), ha comportato un'attività di studio per la conseguente individuazione degli specifici obblighi di pubblicazione di competenza AgID e per procedere alle necessarie modifiche correttive ed evolutive sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) e sul connesso applicativo Whistleblowing.

Sono stati curati i rapporti e gli adempimenti con l'OIV ottenendo valutazione positiva sull'operato annuale per quanto riguarda il rispetto gli obblighi di pubblicazione e l'assicurazione della trasparenza, che costituiscono, tra l'altro, sia indice per la positiva valutazione della performance, che per la gestione del ciclo della performance.

Da segnalare sul fronte del coinvolgimento degli stakeholder esterni, l'organizzazione della Giornata per la Trasparenza e di vari incontri con delegazioni estere invitate da ANAC e interessate alle modalità dell'AgID per la gestione informatica dei dati per la trasparenza e l'anticorruzione. Sono state inoltre organizzate demo con numerose P.A., finalizzate alla stipula di Protocolli d'intesa per il riuso della piattaforma PAT di AgID.

Sono perdurate infine le attività centralizzate di generazione dei CUP (codice unico progetto) richiesti, nonché il supporto alle istruttorie delle varie tipologie di accesso civico. Nel corso dell'anno è andata anche in produzione l'interoperabilità progettata e avviata nel 2016 per la creazione del flusso automatizzato dei dati relativi ai pagamenti delle liquidazioni contrattuali AgID, dal sistema di contabilità al PAT.

3.4 Obiettivi individuali

Il processo di valutazione della performance individuale per il 2017, sia per la dirigenza che per il comparto, è descritto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance rev. 1, in particolare nell'Allegato Manuale del Sistema di valutazione della performance del personale, adottato con determinazione DG n. 15/2017 e pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

L'organico dell'Agenzia prevede complessivamente 130 unità a regime, costituito da personale amministrativo e tecnico, sia di qualifica dirigenziale, che del comparto.

Al 31 dicembre 2017 risultano in servizio 111 unità, di cui 7 dirigenti, oltre al Direttore Generale e ai collaboratori allocati alle specifiche attività progettuali.

In Allegato al Piano della performance 2017 – 2019, sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alle strutture per il 2017.

A fronte dell'adozione di tale Piano sono stati assegnati per il 2017 a tutto il personale gli obiettivi di performance individuali.

La struttura degli obiettivi di performance individuali è definita nel suindicato Sistema di valutazione della performance del personale.

Per il personale dirigente essa fa riferimento al conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza e a quelle eventualmente rette ad interim, nonché al conseguimento degli obiettivi relativi alle competenze organizzative individuali assegnati.

Per il personale non dirigente lo stesso Sistema fa riferimento alla partecipazione agli obiettivi della struttura di appartenenza, all'obiettivo individuale relativo alla percentuale di assenza dal servizio, ad eventuali altri obiettivi individuali, nonché agli obiettivi relativi alle competenze organizzative assegnati per il 2017.

Nel 2017 le percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati alle Direzioni sono pari al 100%.
Per il 2017 le percentuali di raggiungimento degli obiettivi di performance delle strutture sono pari al 100%.

In base al Sistema di valutazione del personale AgID, il punteggio della valutazione individuale di risultato dei dirigenti a cui le strutture sono affidate, è risultato pari a 100.

I punteggi per la valutazione individuale delle competenze organizzative dei dirigenti sono risultati differenziati tra un punteggio pari a 80 e un punteggio pari a 100.

Per il 2017, nell'ambito della valutazione delle competenze organizzative è stata valutata la capacità di valutazione dei collaboratori, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali e i comportamenti organizzativi.

I punteggi delle valutazioni complessivi individuali dei dirigenti per il 2017 sono risultati differenziati tra un punteggio pari a 95 e un punteggio pari a 100.

L'erogazione della premialità ai dirigenti è regolata dai rispettivi contratti individuali.

In base al Sistema di valutazione della performance del personale, il punteggio collegato alla performance della struttura di appartenenza del personale non dirigente, è risultato nel 2017 pari a 100.



Il punteggio relativo all'obiettivo individuale sulla percentuale di presenza in servizio è risultato differenziato tra un punteggio pari a 50 e un punteggio pari a 100 (per il 90% del personale).

Le soglie per l'attribuzione del relativo punteggio, riportate nel Sistema di valutazione, attribuiscono punteggio 100 per percentuali di presenza oltre l'80%.

In base al Sistema, il restante personale ha conseguito punteggio pari a 75, in caso di percentuale di presenza in servizio tra il 61% e il 79%, e un punteggio pari a 50, in caso di percentuale di presenza pari o inferiore al 60%.

I punteggi relativi agli obiettivi individuali sono risultati compresi tra un punteggio pari a 66,66 e un punteggio pari a 100.

I punteggi complessivi di risultato sono dunque risultati compresi tra un punteggio pari a 91,11 e un punteggio pari a 100.

I punteggi per la valutazione individuale delle competenze organizzative sono risultati differenziati tra un punteggio pari a 80 e un punteggio pari a 100.

I punteggi individuali complessivi del personale non dirigente sono risultati in conclusione differenziati tra un punteggio pari a 91,25 e un punteggio pari a 100.

L'erogazione della premialità al personale non dirigente è regolata dal CCNL di riferimento e dalla contrattazione integrativa.

Con riferimento al Sistema di valutazione delle prestazioni del personale, di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance rev. 1 (adottato con determinazione DG n. 15/2017), l'eventuale residuo può essere redistribuito in base all'indicatore di presenza in servizio individuale.

Considerato dunque che, in base all'art. 18 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009, è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi dello stesso decreto, l'Agenzia ha attivato il processo di valutazione del personale di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance rev. 1 (determinazione DG n. 15/2017) e al Piano della performance 2017 – 2019 (determinazione DG n. 16/2017), per garantire ai lavoratori la regolare corresponsione della retribuzione di risultato.

4 Risorse, efficienza ed economicità

In questa sezione vengono illustrate le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio. In particolare, vengono rappresentati i principali valori dati per il bilancio d'esercizio.

Il citato Decreto Ministeriale prevede l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, nonché un piano dei conti compatibilmente con quanto disposto in materia dal D.lgs. n. 91/2011.

Il dPCM del 9 gennaio 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto legge n. 83/2012 istitutivo dell'Agenzia, prevede una dotazione organica di n. 130 unità complessive, a fronte della quale nel 2017 ne sono risultate in servizio 111, oltre al Direttore Generale, di cui 7 dirigenti. In aggiunta l'Agenzia si è avvalsa di 72 collaboratori sui progetti nel 2017.

A fronte del dPCM del 9 maggio 2017 recante il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, l'organigramma resta confermato in n. 2 Direzioni di livello generale e n. 12 Aree/Uffici.

Il controllo di gestione prevede che tutte le strutture costituiscano centro di costo.

I dati per il Bilancio d'esercizio 2017 riportano complessivamente:

Risorse economiche

Descrizione	2017
Valore della produzione	Euro 27.873.718,35
Costi di produzione	Euro 27.256.914,34

Le risorse umane e finanziarie, che sono state destinate nel 2017 al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance, afferiscono all'attività istituzionale delle risorse umane delle strutture amministrative coinvolte, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5 Pari opportunità e bilancio di genere

Le azioni intraprese dall'Amministrazione in tema di pari opportunità e benessere organizzativo, nonché gli elementi sul bilancio di genere, sono descritte in Allegato 1, secondo il prospetto di cui alla deliberazione n. 5/2013 dell'A.N.AC..

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 e tenendo conto degli indirizzi della deliberazione n. 22/2011 dell'A.N.AC., si elencano gli obiettivi in tema di pari opportunità di genere, che nel caso dell'Amministrazione, sviluppa anche altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione (politici, religiosi, razza-etnia, di lingua, di genere, di disabilità, di età, di orientamento sessuale).

Il bilancio in oggetto espone gli obiettivi, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, nella prospettiva sia degli stakeholder interni che esterni, coerentemente con quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lettera g-bis) della Legge n. 196/2009, come modificato dalla Legge n. 39 del 7 aprile 2011, relativo all' "introduzione in via sperimentale di un bilancio di genere, per la valutazione del diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito".

Essendo la missione dell'Amministrazione strettamente connessa a garantire pari opportunità di accesso all'informazione on-line e agli strumenti digitali, le azioni che sottendono a tutti gli obiettivi operativi afferenti agli obiettivi strategici hanno impatto indiretto o ambientale sulla promozione delle pari opportunità di genere e sull'abbattimento delle discriminazioni sotto la dimensione delle diverse abilità.

Trattandosi di impatto indiretto, le risorse umane e finanziarie associate si riferiscono essenzialmente a quota parte delle risorse umane delle strutture assegnatarie degli obiettivi e ai relativi costi.



Per l'anno 2017 sono di seguito descritti i risultati sia nella prospettiva dei dipendenti, che degli utenti/cittadini.

Distribuzione del personale per genere a gennaio 2018

	DONNE	UOMINI	TOTALI
DIRIGENTI	3	4	7
AREA III	35	43	78
AREA II	9	14	23
AREA I	0	3	3
TOTALI	47	64	111

Nella prospettiva degli stakeholder esterni le principali criticità riscontrate continuano a far riferimento alle limitate risorse, con il conseguente impatto di gestione dell'adeguamento organizzativo.

Per quanto attiene alle politiche per le pari opportunità rivolte al personale operante presso la struttura, l'Amministrazione, nel corso del 2017, ha continuato con l'assunzione di categorie protette professionali immettendo in ruolo nel 2017 altre unità di personale appartenente a tali categorie. Inoltre, nell'ambito del Regolamento d'organizzazione 2017, ha statuito l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Le maggiori opportunità in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti, sul fronte degli stakeholder interni, saranno riscontrate dalla suindicata analisi dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo 2018, che permetterà, tra l'altro, la compartecipazione del personale alla proposta di obiettivi specifici in tema di pari opportunità e di formazione in tema di rischi trasversali per gli anni successivi.

Sono comunque da rilevare, in termini di ricaduta positiva sul personale dipendente, le attività finalizzate all'implementazione all'interno dell'Amministrazione della disciplina del telelavoro, cui nel corso del 2017 hanno acceduto complessivamente 18 dipendenti.

Sul fronte degli stakeholder esterni, opportunità rilevanti per la collettività continuano ad essere insite nella missione dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità all'informazione internet e relativo impatto sull'innalzamento delle competenze digitali.

6 Il processo di redazione della relazione sulla performance

In questa sezione viene descritto il processo seguito dall'Amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Entro il mese di marzo 2018 si è conclusa la fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno in corso ed entro il mese di aprile quella di rilevazione dei valori finali degli indicatori per la rendicontazione sui risultati degli obiettivi assegnati alle strutture per il 2017. Entro il mese di maggio si è conclusa la valutazione individuale del personale.

La fase di misurazione e valutazione della performance si è avvalsa, a vari livelli, di informazioni dislocate nei diversi sottosistemi informativi. Un archivio condiviso è stato dedicato al sistema di valutazione della performance per la raccolta e catalogazione della documentazione di riscontro delle diverse strutture.

I principali sistemi informativi, utilizzati come fonti di dati per il monitoraggio sono stati: il sistema GesInf e il sistema JSIS per la contabilità e controllo di gestione, il sistema informatico di controllo delle presenze, gli archivi delle cartelle condivise.

Il monitoraggio della performance è stato integrato con i dati per il bilancio d'esercizio 2017 e del bilancio di previsione 2018, nonché con i dati sulle risorse umane effettivamente disponibili nel corso del 2017.

L'onere del processo di valutazione della performance individuale è aumentato rispetto all'anno precedente, in rapporto alle risorse disponibili delle strutture, nonostante gli specifici interventi formativi già rivolti a tutti i responsabili di struttura per l'avvio del sistema di valutazione 2017 e le attività per gli Accordi sindacali.

Il processo di redazione della presente Relazione è stato supportato dai componenti della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance, designati da tutte le strutture e coordinato dal responsabile del servizio Processi, procedure e flussi informativi.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

I punti di forza del ciclo di gestione della performance possono riferirsi a priori a:

- la riscontrata coerenza metodologica del Sistema di misurazione e valutazione della performance che consente di ottenere risultati confrontabili secondo la prospettiva degli stakeholder, dei processi interni, economica e della formazione e rafforzamento della cultura interna;
- l'attendibilità del Sistema, la cui applicazione restituisce risultati riscontrabili e misurabili;
- l'attuazione di procedure codificate con azioni e termini prefissati, atti a garantire la trasparenza e l'attendibilità del Sistema, nonché la chiarezza dei soggetti coinvolti;
- il *cascading* degli obiettivi, che prevede una stretta correlazione tra gli obiettivi di risultato di struttura e gli obiettivi strategici;
- l'assicurazione di una maggiore trasparenza dei processi decisionali, con uno sforzo particolare di chiarezza degli obiettivi, delle criticità e dei risultati conseguiti, che sollecita l'attiva partecipazione collettiva;
- la completa e corretta applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance nel rispetto e completo delle fasi, delle procedure e dei termini previsti.

Gli attuali punti di debolezza fanno riferimento a:

- la complessità di gestione del ciclo della performance in rapporto all'entità dell'Amministrazione, in via comunque di miglioramento grazie allo sforzo di standardizzazione delle procedure e di formazione specifica del personale;



- la pianificazione di obiettivi specifici per le pari opportunità riferita agli stakeholder interni, alla cui definizione potranno contribuire l'analisi dei risultati delle rilevazioni del benessere organizzativo in via di definizione e la programmazione di formazione del personale dipendente in materia;
- il residuo disallineamento con le attività di programmazione delle attività;
- l'ancora parziale integrazione con il ciclo di bilancio, in termini di obiettivi e di indicatori economici;
- la persistente percezione del ciclo della performance come adempimento e non come effettivo strumento organizzativo, solo parzialmente superato con l'opera di sensibilizzazione, formazione e informazione ai vari livelli dell'organizzazione;
- una bassa personalizzazione degli obiettivi individuali relativi alle competenze organizzative, cui si associa un aumento di attività di specificazione da parte dei valutatori, in fase di assegnazione degli obiettivi;
- la definizione degli indicatori, dei pesi e dei target degli obiettivi di risultato, che dovranno risultare sempre meglio aderenti alle indicazioni delle linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica;
- l'incompleta integrazione del sistema informatico gestionale e amministrativo dell'Agenzia, che non permette ancora di soddisfare pienamente l'esigenza specifica della rilevazione dati ai fini della valorizzazione degli indicatori.



ALLEGATI

Allegato n. 1 - Prospetto relativo alle pari opportunità e bilancio di genere 2017

Dimensioni	Prospettiva di riferimento	Tipologia di impatto	Risorse	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Risultati	Criticità	Opportunità
Disabilità	Stakeholder interni	Indiretto		Tutti		Assunzione categorie protette al di là dell'obbligo di legge		Definizione obiettivi specifici
Disabilità, età	Stakeholder esterni	Indiretto		Aree strategiche "Potenziamento dell'efficienza gestionale" e "Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali"	Elaborazione della strategia per le competenze digitali Incremento dei servizi digitali per cittadini e imprese	Obiettivi di accessibilità sui siti delle PA Competenze digitali		Nuove strategie di engagement per tipologia stakeholder Riduzione svantaggio accesso digitale



Allegato n. 2 – Tabella Obiettivi strategici 2017

Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo (*)	Risorse Umane (**)	Risorse Finanziarie (***)	Indicatori	Peso Indicatori (*)	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Potenziamento dell'efficienza gestionale				Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100	100%
Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA				Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100	100%
Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security				Percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	100%	100%	100	100%

(*) *Equipesati*

(**) *Dati di contabilità analitica non disponibili per il 2017. Risorse finanziarie nell'ambito dei costi del personale allocato alle strutture responsabili dell'obiettivo.*

(***) *Risorse umane afferiscono all'attività istituzionale delle risorse umane delle strutture coinvolte.*



Allegato n: 3 - Tabella Documenti del ciclo di gestione della performance 2017

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	23/12/2015	23/12/2016	31/1/2017	http://trasparenza.agid.gov.it/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
Piano della performance	31/1/2017	31/1/2017	31/1/2017	http://trasparenza.agid.gov.it/pagina44_piano-della-performance.html
Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità	31/1/2017	31/1/2017	31/1/2017	http://trasparenza.agid.gov.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html
Standard di qualità dei servizi				



Allegato n. 4 – Tabelle Valutazione individuale 2017

Allegato 4 alla delibera ANAC n. 5/2014

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	0					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	8		NO		X	
Non dirigenti	101		NO		X	
Totale	109					

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze organizzative
Dirigenti di I fascia e assimilabili					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	55% - 75%	0% - 20%			25%
Non dirigenti		10% - 30%		45% - 65%	25%

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100% - 90%	89% - 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	8		
Non dirigenti	101		

Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	SI (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		Erogazione percentuale della retribuzione di risultato massimo previsto contrattualmente, in base ai punteggi conseguiti		
Non dirigenti	X		Erogazione percentuale della retribuzione di risultato massimo previsto contrattualmente, in base ai punteggi conseguiti		

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
SI (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	